

L'U.S. Cortona Camucia vince il Campionato di Promozione 1991-92 e passa in Eccellenza

Dopo quasi venti anni di attesa gli sportivi di Cortona, di Camucia e di gran parte della Valdichiana Cortonese stanno rivivendo in questi giorni la gioia del trionfo come nella stagione 1972-73, quando la squadra vinse da dominatrice il campionato umbro e fu promossa nella serie D.

Mentre si stava affievolendo anche nella memoria dei meno giovani il ricordo delle imprese dai vari Golfarini, Ghezzi, Boncompagni, Palmi, Gudini, tanto per citare i più noti artefici della vittoria di allora, un drappello di giovanissimi, appena affacciatisi alla ribalta del grande calcio dilettantistico, giorno dopo giorno, lottando con modestia, dedizione ed entusiasmo, hanno costruito un successo non programmato in tempi così brevi e quindi tanto più gradito.

È stato questo il successo della politica dei giovani concordata circa otto anni fa al momento del fortunato matrimonio tra la Società e la Banca Popolare di Cortona, rimasta ininterrottamente sponsor ufficiale fino ad oggi.

In questi anni, sotto l'oculata guida del Presidente Santi Tiezzi, le squadre giovanili sono diventate dodici, e tesserati oltre duecentocinquanta con la partecipazione a tutti i campionati regionali e provinciali indetti dalla F.I.G.C.

Non a caso pertanto, analizzando i dati anagrafici dei venti artefici dell'attuale successo, leggiamo che ben sedici non superano il 21° anno di età e solo due non sono cresciuti nel vivaio arancione.

Un grazie di cuore alla Banca Popolare di Cortona che sponsorizzando per anni la nostra squadra arancione ha consentito la vittoria di oggi e che pertanto, questa Banca, può sicuramente vantare un'ennesimo punto di merito in favore del territorio.

Viva la squadra arancione.



VINCITRICE CAMPIONATO PROMOZIONE GIRONE C 1991 - 92

Riportiamo il telegramma del Presidente della BPC per l'occasione alla U.S. Cortona - Camucia

"Al Presidente, ai Consiglieri, ai Dirigenti, all'Allenatore, agli Atleti, agli Allievi ed ai collaboratori tutti, i più vivi rallegramenti per la entusiasmante promozione conseguita, testimonianza dell'impegno dei giocatori e della validità della organizzazione del Cortona-Camucia.

Emilio Farina
Presidente della Banca Popolare di Cortona

banca popolare di cortona



Sede operativa Valdichiana
Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324
Telefax 62543

Agenzia di Terontola
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Automatico Bancomat - Pozzo della Chiana
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509



L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona Anno CI N. 11 - 15 Giugno 1992

Lire 1.500

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento ordinario L. 30.000 - Sostenitore L. 50.000 - Benemerito L. 100.000 - Estero L. 45.000 Estero via aerea L. 50.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/678182 - Una copia arretrata L. 3.000 Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/678182

La rievocazione del 100° anno della fondazione del giornale L'Etruria

La rievocazione del 100° anno della fondazione del giornale L'Etruria, merita da parte dell'Amme. Com. le migliori attenzioni.

L'Etruria assolve il difficile compito di diffondere la conoscenza dei problemi e dei fatti più o meno rilevanti del nostro territorio, dando impulso alle Comunità Locali alla valorizzazione delle risorse culturali, umane e naturali.

Salutare una ricorrenza così importante di un giornale libero, integrato nella vita di una comunità rappresenta un avvenimento positivo su cui dobbiamo riflettere in maniera obiettiva.

Il giornale con la sua critica, vivacità ed efficienza, rivela una grande maturità culturale della nostra realtà derivata dalla sua storia secolare e dalle tradizioni della sua gente.

L'Etruria è un giornale di

tutti, è stato sempre ispirato da principi di libertà, ed è strumento educativo portatore di informazione pacifica e obiettività che mantiene uno stretto legame ideale con i cortonesi lontani che non dimenticano la loro terra di origine. Per questo motivo ci sentiamo particolarmente orgogliosi di appoggiare la ricorrenza del 100° anniversario della fondazione per incoraggiare e so'ennizzare l'avvenimento.

L'Amme. Com. le che ha sempre trovato nel giornale L'Etruria un veicolo di promozione anche turistica partecipa e collabora alla ricorrenza celebrativa e formula per il giornale cortonese l'augurio di intensificare e migliorare questo atto d'amore con la sua presenza attiva, per la vita e il futuro della nostra Cortona.

Augusto Calvani

Per il centenario il programma musicale

L'Associazione Amici della musica "Cortona Camucia", con la collaborazione del Comune di Cortona e del giornale "L'Etruria", ha indetto cinque concerti di musica classica che saranno tenuti nel cortile di Palazzo Ferretti in Via Nazionale, a Cortona, per commemorare il centenario del prestigioso giornale che, calato costantemente nel tessuto sociale ed umano del territorio cortonese, ha narrato 100 anni della

sua storia: 1892 - 1992!

Il ciclo di concerti vuole essere un omaggio a "L'Etruria" e alla popolazione cortonese: un grazie ai concertisti e a coloro che ne consentono la realizzazione! Anzitutto ai giovani artisti che, cortonesi o amici del giornale e di Cortona, faranno dono della loro arte; all'Associazione amici della musica per l'organizzazione e il patrocinio; al Comune di Cortona per la fornitura dell'am-

biente concertistico e di aiuti diretti; alla Ditta Navini di Castiglion Fiorentino per la fornitura del pianoforte; al Giornale medesimo per il coinvolgimento editoriale legato alla circostanza.

Ed ecco il calendario ed i contenuti dei 4 concerti, che saranno tenuti alle ore 21 alle date appresso indicate:

Domenica 28 giugno 1992, Duo Gianluca Piomboni e Fabiana Barbini, con musica di Johannes Brahms

Martedì 30 giugno 1992, pianista Carlo Gori con musiche di Beethoven, Brahms, Schubert, Debussy **Giovedì 02 luglio 1992**, Duo Roberto Paganini e Alessandro Panchini con musiche di W.A. Mozart, F. Schubert e G. Rossini

Sabato 4 luglio 1992 - Duo Laura Pierazzuoli e Federica La Benda.

Domenica 5 luglio 1992, pianista Michele Lanari con musiche di L.V. Beethoven, F. Chopin e R. Schumann

continua a pag. 16

L'Ospedale si farà

È questo in sintesi il primo concetto che è stato espresso dai garanti della USL 24 e soprattutto dal tecnico che è venuto ad illustrare il progetto.

Secondo quest'ultimo vi è ormai una sicurezza del 99%.

Il progetto sul piano di fattibilità è stato realizzato con un occhio particolare alla tutela dell'ambiente pur nella salvaguardia di tutte le funzionalità previste per l'ospedale della Valdichiana aretina.

Il progetto definitivo che è stato illustrato in pratica non si discosta dalla prima realizzazione di massima.

Non sarà un monoblocco, ma nel rispetto dell'ambiente, soluzioni alternative a tre piani.

Una zona sarà adibita ad area ambulatoriale, il blocco centrale riservato a sale operatorie con annesso zone degenza. La percorribilità è stata studiata in modo tale da evitare che si possano creare zone caotiche; da una parte si entra dall'altra si esce e così anche per

continua a pag. 16



PLANIMETRIA GENERALE

- 1 INGRESSO PRONTO SOCCORSO
- 2 INGRESSO SERVIZI
- 3 INGRESSO OSPEDALE
- 4 PARCHEGGI PER INABILI
- 5 PARCHEGGI GENERALI
- 6 AREA VERDE
- 7 PARCHEGGI PRONTO SOC.
- 8 SERVIZI DI DEGENZA
- 9 POLIAMBULATORIO
- 10 POLO TECNOLOGICO
- 11 PIAZZA INTERNA
- 12 CONTROLLO
- 13 INGRESSO GENERALE

Caffè concerto a Cortona

Anche Cortona da questa estate avrà il suo "Piano Bar".

L'Accademia del Teatro Signorelli sta dando vita ad una, per noi impegnativa, iniziativa che è destinata a riempire un vuoto: quello di fornire alla popolazione nelle fresche e lunghe serate estive un ritrovo mondano dove incontrarsi, scambiare quattro chiacchiere, distendendosi con sottofondo di buona musica. Dove? Sotto le logge del Teatro Signorelli.

Questo progetto che prenderà inizio il 24 Giugno prossimo servirà anche a riqualificare sotto il profilo turistico un punto di Cortona che, secondo noi, è rimasto da troppo tempo trascurato.

Al di là del "confort" che indubbiamente ne riceveranno non solo i cittadini ma i numerosi turisti che a vario titolo affollano la nostra città, ci preme sottolineare che questa iniziativa servirà a ridare lustro, da un punto di vista architettonico ed urbanistico, ad uno degli angoli più caratteristici e suggestivi che assummano in sé, nella stretta dimensione estetica, delle autentiche "gioie".

L'attuale sistemazione dello spazio destinato, per questa stagione estiva sarà solo parzialmente approntata; tuttavia ciò costituirà il primo importante passo per la definitiva attuazione di questo progetto e

continua a pag. 16

FARMACIA CENTRALE CORTONA

PRODOTTI OMEOPATICI
PROFUMERIA: concessionario



IL PRIMO
PROGRAMMA INTEGRATO
CHE COMBATE
L'INVECCHIAMENTO CUTANEO
PRECOCE

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - Tel. 0575/603206

Ricordo del dottor Censi

La notizia si era sparsa nelle prime ore d'ufficio ed ognuno chiedeva all'altro se fosse vera e si restava increduli sin quando il manifesto non confermava, lasciando tutti scioccati.

Mancava il ricordo della svanita istituzione della Divisione di Ortopedia presso l'Ospedale di Cortona che, grazie alle tue capacità professionali, si era avviata, ma che le norme

della tua fede nel servizio sanitario pubblico, convinto come eri che esso poteva dare più e meglio di quello privato; mancava il ricordo della tua attività che ha avviato il servizio di accompagnamento di quanti dovessero effettuare le cure fisioterapiche presso la struttura di Camucia; mancava il ricordo della tua lotta contro ogni forma di servilismo e di compromesso; mancava il ricordo delle tue capacità di distinguere l'amicizia dalla conoscenza o rapporto di lavoro.

Mancherà per "Rugapiana" il tuo passaggio con il sorriso pronto per gli amici, un sorriso sincero, aperto e leale e mai mellifluido, di corcostanza.

Mancherà a me, indipendentemente dalla diversa fede politica e religiosa, un amico, senza aggettivi, perché l'amicizia non può essere che senza aggettivi, così come era per te. Il tuo "vecchiaccio".

Francesco Nunziato Morè
Nella foto: il dottor Raffaello Censi



E così, attraverso i manifesti murali di cordoglio, ogni gruppo, ogni ente, ha voluto ricordare le tue capacità professionali, il tuo impegno politico, la tua disponibilità.

ospedaliere non hanno consentito; mancava il ricordo delle tue iniziative in seno ai Consigli Scolastici per rendere le aule, i banchi, a misura di alunno; mancava il ricordo

Nella Caserma di Cortona, festeggiato il 178° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri

Il 5 giugno, presso la Caserma di Cortona, si è svolta la cerimonia per il 178° dalla nascita dell'Arma dei Carabinieri.

Il comandante della compagnia, cap. Giuseppe Lanzillotti e la "Bandiera" dei Carabinieri cortonesi, Federico Lugoli, hanno fatto gli onori di casa ricevendo i numerosi intervenuti rappresentanti le varie istituzioni ed associazioni locali, gli istituti di credito, le associazioni dei Carabinieri

delle frazioni e dei comuni limitrofi.

Nel cortile ben imbandierato nel quale era stato predisposto un altare da campo, don Italo Castellani ha officiato la S.Messa durante la quale ha voluto ricordare come il carabiniere rappresenti sempre un operatore di pace e misericordia, ma ha voluto sottolineare anche come sia sempre viva la solidarietà fra l'Arma e la cittadinanza.

Dopo la S.Messa che si è

conclusa con la "preghiera del carabiniere", ha preso la parola il cap. Lanzillotti il quale, dopo aver letto il messaggio del Comandante Generale dell'Arma Antonio Viesti, ha fatto un discorso breve ma incisivo mettendo in risalto la indiscussa fedeltà, efficacia, obbedienza e disciplina dei carabinieri.

È intervenuto anche il Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Cortona, cap. Faralli il quale ha ringraziato tutti gli intervenuti ma in particolare il Comandante della compagnia per la collaborazione data per la buona riuscita della manifestazione.

Quindi ha preso la parola il sottotenente De Pasqua (regente pro-tempore del comando di compagnia) che facendo un breve discorso di commiato, per altro incarico nella vicina Siena, ha ringraziato tutti per la fattiva collaborazione e solidarietà dimostratagli in questo breve periodo.

A chiusura della cerimonia è stato offerto un sobrio e delicato rinfresco molto apprezzato da tutti i presenti.

Un onore per la nostra città Giorgio Saviane a Cortona

Sabato 6 giugno, alle 17, nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito un folto numero di uditorio.

L'assessore Emanuele Rachini ha aperto la manifestazione spiegando il motivo dell'incontro: la presentazione del libro di Nella Nardini Corazza: "Scritti cortonesi", edito da Calosci nell'aprile di quest'anno. Ha comunicato il suo gradimento per i contenuti del testo e, fra l'altro, ha detto: "Io non so se Nella Nardini sia una grande scrittrice. So però che è una scrittrice che sa parlare al cuore e credo che di questi tempi saper parlare al cuore, con semplicità, dei valori su cui ricostruire la nostra società è un grande merito e di questo sono grato a Nella come cittadina, come cortonese e come donna".

Giorgio Saviane ha esordito con una sua "folgorazione": arrivando a Cortona dalla via del Campaccio ha scoperto la chiesa del Calcinajo. Ne è rimasto affascinato ed ha chiesto di poterla visitare. Quindi ha aperto il libro, la cui parte migliore sono -egli ha detto- le poesie, senza nulla togliere alle prose ed agli articoli.

La novità che lo ha colpito è stata la dichiarazione che l'autrice non ha voluto prefazione. "Ed ha ragione, perché le prefazioni o sono inutili o sono già il libro riassunto e quindi guastato". Ha poi letto la poesia: "Francesco, ascolta..." fermandosi sui versi finali, ove si legge che l'amore vince la morte e il tempo. Gli ultimi studi dei fisici neo-agnostici hanno dimostrato che le forze della natura operano secondo un meccanismo uguale a quello dell'amore. Perciò bisogna apprezzare profondamente il realismo intuitivo di questi versi. Della lirica "Fratemità" ha rilevato l'alto senso di collaborazione e disponibilità verso le sofferenze umane e l'esempio di solidarietà.

Una dolce rappresentazione della morte è stata colta dalla poetessa in una "Foglia", osservata

casualmente a Bobolino. La morte, che è temuta, dovrebbe essere sentita così perché nella realtà questa non esiste. Oramai la vita eterna è creduta e sperata, anche se non provata; tutte le religioni la ammettono. Se morte non ci fosse, non ci sarebbe vita, come non avremmo la gioia se non ci fosse il dolore, che quindi è necessario.

Ma la modernità più grande per Saviane è forse nella poesia "Primavera", dove si ascolta il sole. Usare un verbo per un altro è un errore, ma il poeta deve farlo, altrimenti mancherebbe di quelle intuizioni che spesso aprono il campo agli scienziati. Anche "Amor che muove il sole e le altre stelle" era un errore, allora, secoli dopo è stato confermato dai fisici che non lo era affatto.

Gesù: oggi è di moda anche per il PDS! E chi non ha parlato di Gesù? Ma nella poesia "Gesù solo", Lui, che è stato la massima rappresentazione del sociale, risulta essere stato confortato, anche quando era solo.

Le prose sull'insegnamento dimostrano come la forza dell'amore sia l'unico vero metodo educativo che ogni scuola dovrebbe applicare. E il racconto "Povertà" insegna che la ricchezza è sì un bene utile, che ti dà sicurezza, ma la povertà, il non amore per i bene materiali è la più grande ricchezza che sia stata concessa all'uomo.

Infine Leopardi. L'autrice ha assistito in Palazzo Casali ad una rappresentazione sul Recanatese di Galatea Ranzi.

Ne è stata profondamente commossa perché, finalmente, Giacomo non è stato interpretato solo come poeta, ma come grande scrittore in prosa (si veda Lo Zibaldone) e quindi nella sua vera totalità.

Saviane si è complimentato con il figlio dell'autrice, Carlo, che ha corredato il libro di fotografie esclusive magistralmente realizzate sui temi per lui più sentiti. ***

Galatea Ranzi alló Stabile di Torino

Colei che quando parla dà un senso alle parole



Ha debuttato il 18 maggio al Carignano di Torino la nostra Galatea Ranzi in "Misura per misura" di Shakespeare, realizzata dal regista Luca Ronconi.

Il testo, bello ed estremamente difficile, pone il problema di che cosa sia il potere. Un Duca decide di lasciare il governo al suo vicario Angelo, rigoroso e tutto d'un pezzo. Ma, non appena ha il "bastone del comando", il vicario comincia a cadere in profonde contraddizioni, innamorandosi appassionatamente della novizia Isabella, sorella di uomo che lui stesso ha condannato per fornicazione. Perché ogni freno e giunge perfino a ricattare la giovane con la vita del fratello.

A questo punto il Duca torra e riprende il suo posto.

Anche se la sintesi è stringata, risulta evidente che l'opera non è un dramma sulla moralità, ma sulla legalità. Infatti Angelo, ottimo legislatore, non sa amare; il Duca invece non sa legiferare, ma sa amare, e vince.

Tuttavia nessuno dei protagonisti è un personaggio schema; c'è oscillazione tra sentimenti opposti; ci sono sfaccettature che umanizzano per i contrasti fra il dovere sociale e le tentazioni e passioni personali. Ne è prova il fatto che "Misura per misura" non sia una tragedia, ma nemmeno una commedia; è l'una e l'altra. Nelle contraddizioni gli interpreti trovano la loro realtà individuale.

Galatea Ranzi, la protagonista, è la novizia che il vicario vuole sedurre dopo che ha condannato a morte per lo stesso reato il fratello di lei. La giovane, soave nell'espressione, implacabile nei gesti e nella sua convinzione, è comunque tormentata e lo manifesta con il linguaggio di "colei che quando parla dà un senso alle parole", come è stato detto da

un attento critico. Sostiene con ammirabile immedesimazione la parte di una creatura che fa vacillare le convinzioni legali del sosia al potere. Nell'intenso dialogo con il seduttore è una donna fragile fisicamente, ma moralmente forte.

Infine sarà sposata dal Duca che, avendo seguito la vicenda nascosta da un saio, riprende il potere e libererà il fratello di lei. E qual è questo potere? Un palco reale con tante sedie vuote intorno simbolizza scenograficamente la struggente solitudine di chi governa.

Già nel 1967 Ronconi aveva messo in scena la medesima opera, ma in quello spettacolo, soprattutto decorativo, non era riuscito il tentativo di immettizzare tra le situazioni la figura del Duca, che si autospende, ma poi riafferma la sua autorità e risolve anche un problema esistenziale.

Questa volta per merito di attori piuttosto giovani il problema della immagine legale (Angelo) e della ricerca dell'anima (Duca) ha avuto una felice rappresentazione, anche se l'ambiguità sostanziale non è mutata: il vicario potrebbe essere in fondo il Duca stesso perché ambedue si innamorano della medesima donna e ambedue vogliono sposarla in cambio della vita del fratello. Forse è una storia di formazione di un sovrano: alla fine il Duca legifera ed ama.

Ora Galatea Ranzi lavorerà con i fratelli Taviani in un film di grande impegno storico e sociale. Forse è la prima esperienza cinematografica.

Le inviamo i più affettuosi auguri.

Nella Nardini Corazza

Nella foto: Galatea Ranzi.

STUDIES ABROAD PROGRAM THE UNIVERSITY OF GEORGIA

È iniziato il 23° corso del programma di studio dell'Università americana della Georgia. Come ogni anno la presentazione ufficiale con la consegna delle borse di studio viene realizzato in Palazzo Casali. L'appuntamento per l'inaugurazione del 1992 è per il giorno 28 giugno; alle ore 18 conferimento delle borse di studio; alle ore 19 in piazza della Repubblica gli Sbandieratori di Arezo in onore degli ospiti si esibiranno nel gioco delle bandiere.

Giorgio Saviane ha presentato il nuovo libro della signora Corazza "Scritti cortonesi"

Nella Nardini Corazza e Giorgio Saviane: due persone unite da un profondo rapporto di stima ed affetto reciproci, rapporto che si è rivelato chiaramente quando, sabato 6 giugno, in una affollata Sala del

Consiglio comunale, lo scrittore ha presentato il libro della signora Corazza: "Scritti cortonesi", in una atmosfera di confidenza e familiarità estreme.

Una presentazione piena di

spiritualità, come è nello stile di Saviane; la stessa spiritualità a cui del resto attinge di continuo e necessariamente l'autrice nella vita e nella sua opera. E insieme una presentazione all'insegna della semplicità, la semplicità di S.Francesco, a cui il libro fa spesso riferimento.

"Scritti cortonesi" è una raccolta di poesie, prose ed articoli ("le poesie meritano attenzione d'arte", così si è espresso Saviane), in cui traspare il riferimento costante ai valori umani più importanti: l'amore, quello di Dio per l'uomo così come quello dell'uomo per Dio o per la propria terra; il senso della vita, il lavoro, la sofferenza, la gioia piena. Temi dunque di vasta portata, affrontati con il garbo e la delicatezza di un "cuore semplice", capace di palpitare ancora per le piccole, grandi cose.

Eleonora Sandrelli

Nella foto: L'assessore Rachini, lo scrittore Saviane e la prof.ssa Nella Nardini Corazza.



"Scritti Cortonesi" Intuizione profonda di un'autrice che riesce a toccare le corde profonde del cuore

"Scritti cortonesi" (Ed. Calosci), ultimo lavoro, in ordine di tempo, di Nella Nardini Corazza, trae il proprio nome non dall'essere semplicemente l'autrice cittadina di Cortona, piuttosto dal grato omaggio che senza dubbio ella ha inteso fare alla fonte ispiratrice di tante e tante pagine.

Perché "Scritti cortonesi" nasce a Cortona e, non credo di sbagliare, per Cortona. Si comprende anche da quella ricerca puntigliosa di un legame con antiche pubblicazioni locali delle quali il libro propone il fregio di copertina, classico senza essere severo.

E poi i motivi di poesie e prose, di racconti e articoli nati "sparsi" e affluiti adesso in raccolta antologica: possiamo leggerci un diffuso senso di serenità d'osservazione, una ricerca tenace del sentimento che accomuna e affratella mirando a quell'amore che supera indenne "la morte e il tempo".

Sentimenti e ispirazioni grandi, di tutti i poeti e scrittori che hanno saputo e sanno ascoltare, ma anche stati d'animo semplici, netti e comprensibili.

Così, come non intuire i silenzi e gli spazi di Cortona, dietro l'azzurro che "si sfrangia dentro" o il richiamo a Francesco poverello?

Questo indubitabile legame affiora e fa da guida discreta nel dipanarsi veloce delle pa-

gine, tra liriche e racconti, insieme alle apprezzatissime foto di Carlo Nardini, figlio di Nella.

"Scritti cortonesi" racchiude ore di lavoro e riflessione ma soprattutto l'intuizione rapida e profonda di un'autrice che riesce a toccare d'istinto le corde profonde del cuore.

Isabella Bietolini

oto
STUDIO
Sfriso
CAMUCIA di CORTONA Tel. 0575/604890

GARDEN CENTER
di FELICI FELICE & FIGLI VIVAI PIANTE
PIANTE DA GIARDINO e DA APPARTAMENTO CONCIMI - SEMENTI
BULBI - ANTIPARASSITARI - ATTREZZATURE DA GIARDINO - VASI
Via Gramsci, 40 - Tel. 0575/630596 CAMUCIA di CORTONA (AR)

Cortona
Antiquariato s. n. c.
Via Nazionale, 39
52044 Cortona (Arezzo)
Tel. 0575 / 604544

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

ALBERGO
Italia
Via Ghibellino, 5
Tel. e Fax (0575) 630564-630254
CORTONA (AR)

IL TAPPEZZIERE
di Solfanelli Lido
TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE
Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

foto video
Lamentini
VIDEOTECA - SERVIZIO A DOMICILIO
PER OGNI TIPO DI CERIMONIA - SVILUPPO e STAMPA in 24 ore
tutto per la videoregistrazione
Servizio FAX e fotocopie anche a colori
Cortona (AR) - Via Nazionale, 33 - Tel. 62588

Una ospite improvviso?
Una cena veloce con pizza?
Un pranzo domenicale con pollo,
coniglio, ... cotto allo spiedo?
Per un vasto assortimento di piatti
pronti, ciacce, panzerotti
e gastronomia toscana ...
ROSTICCERIA "LA MIGLIORE"
Via Nazionale, 44 - Cortona - Tel. 0575/604450

L'ETRURIA
Soc. Coop. a.r.l.
Piazzetta Baldelli, 1 - Cortona (AR)
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Nicola Caldaroni, Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente
SINDACI REVISORI
Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini Corazza
Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE
Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldaroni, Nella Nardini Corazza, Francesco Navarra
Redazione Sportiva: Riccardo Fiorenzani, Alberto Cangini
Collaboratori: Domenico Baldetti, Rolando Bietolini, Lucia Bigozzi, Ferruccio Fabilli, Santino Gallorini, Federico Giappichelli, Franco Marcello, Zeno Marri, Gabriele Menci, Roberto Ristori, Umberto Santicoli, Romano Scaramucci
Da Camucia: Ivan Landi
Da Terontola: Leo Pipparelli
Da Mercatello: Mario Ruggiu
Progetto Grafico: Gabriella Chi
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Strio
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli 1 - tel. 62565
Tariffe: PUBBLICITÀ ANNUA (23 numeri)
a modulo: cm. Sec.5 L. 500.000 IVA escl. - cm. 11x4.5 L. 300.000 IVA escl. - altri formati da concordare

“Uno, due, tre” e voilà: Il Gruppo Teatrale “G. Severini” in scena al Signorelli

Sembra la commedia delle ineffabili certezze ove tutto vien dichiarato e anzi subito sottolineato nella sua rovinosa imminenza perché lo spettatore ben comprenda quel che succede e ne resti avvinghiato, per poi venir roto da impulsi centrifughi alla stregua dell'esercito dei personaggi che sul palcoscenico si dibatte per rimpicciarsi un'incresciosa ma assai chiara financo banale situazione. E quindi quel Norrison Presidente che smazzetta pecunia, cervici e cuori sull'orlo dell'esser infranti in un unico ben compatto centro di gravità capace di trasformare in

ch'io avessi incontrato Norrison!”,
Uno, due, tre, apparsa come un'opera delle certezze, s'esprime in definitiva e da ultimo epifania del dubbio, incarnazione stessa di un simulacro, ciò che si manifesta non è, il vero risiede in ciò che non si recita. Come può un uomo trasformare radicalmente, cambiare nel contrario un suo simile soltanto in un'ora, e se ciò avviene da dove deriva tanto potere, o per meglio dire, tanto assurdo e pericoloso potere? Chi è in realtà Norrison?

Da principio vien quasi alla

rovesciamento di ciò che prima pareva un'evidente sicurezza.
Ed è stato masochisticamente terribile e adorabile crogiolarsi di fronte allo sguardo satanico incoronato da due splendide sopracciglia diaboliche di Attilio Duse che esclama, alzando il braccio destro in segno di saluto ma anche di oscuro avvertimento: “Arrivederci!” - soltanto poche persone sanno che pur andandosene posseggono la sicurezza di essere rincontrate.

Ma come è possibile rinvenire o soltanto congetturare, pensare di poter rinvenire in una commedia



soltanto un'ora l'amore sciaguratamente misero della giovane ospite americana addirittura nello specchio del suo successore al trono, non è forse il prototipo, e l'archetipo, di un buon capitalismo anche se nevrotico in fin dei conti freudianamente paternalistico, burbero benefico di disneyana memorabile rivisitazione dell'Uncle Scrooge di fronte al perenne indigente nipote Donald Duck, che sbratta furioso di maggio, al viaggio di nozze a Saint Moritz, ai due piccioncini, e così *ad libitum* perché poi in definitiva, sia pur detto, Molnar scrisse la commedia intorno agli anni Venti e il macabro '29 di Wall Street era ben lontano come del resto ben lungi ancora stava quell'ancor più macabro '33 alla Hindenburg pronto a trasformare banche d'e-brei in salvadanai per carri armati?

Ma in campana quaggiù in platea: voi come me in parte credo attratti dall'astuta patina seppia del manifesto, malinconica estrapolazione di antiche fotografie che tutti abbiamo nel più segreto cassetto di memorie collettive, dolcissime prefigurazione di pascoliane lacrimucce di fronte al banchiere dal cuor soffice che un intero mantello dona all'infreddolito tassinaro e far esplodere l'americana in un fragoroso “I'm happy, happy, happy!”, coronando in tal modo insieme al suo sogno tutto l'onirico spleen adolescenziale che cova nel pubblico, e facendoci esclamare “Oh, se an-

mente il mito di Pigmalione, e di conseguenza, è ovvio, l'omonima commedia di Bernard Shaw, apparsa nel 1912 e quindi anteriore al lavoro di Molnar. Che l'Autore ungherese abbia avuto l'intenzione di ritrarre un *effetto Pygmalion* alla rovescia, sovvertendo i ruoli sessuali e attribuendo ad Antonio tassinaro il compito di sostituire la donna eburnea dalle bellissime fattezze in tutto e per tutto creatura di Norrison con una Lydia sua *alter ego* in carne e gonnella?

Ma è invece la battuta finale del Presidente a metterci sulla buona strada: “Quelli che voi chiamate genere umano, quelli dovrebbero vergognarsi!”, e chi può detenerne tanta forza morale e nel contempo esercitare un potere così enorme da essere abnorme nei confronti di quel genere umano sul quale poi sentenza se non Mefistofele in persona? E se il cambiamento tanto repentino di Antonio fosse il risultato di un patto col diavolo, e se questo diavolo, ma se così non vi sarebbero dubbi, fosse Norrison?

In definitiva Norrison, perno centrale attorno al quale ruota l'intera commedia di Molnar, si volatilizza non appena Antonio è per così dire pronto, non appena la sua formazione è compiuta, e più della metamorfosi dell'autista stupisce l'abbandono del proprio dorato posto di lavoro, donato quale apparente lascito ai due giovani sposi dopo appena sessanta minuti di raffinatissimi ricami, e ancora una volta s'assiste ad un

dia in fondo in fondo di stile piacevolmente ironico, un contenuto così sordido, tragico, atroce? È mai possibile coniugare la figura o soltanto l'accento all'umbratile emblema del Doctor Faust in una *pièce* lieta, gradevole, rilassante come *Uno, due, tre*?

E allora, piano piano, mentre gli attori eseguono il rituale dell'applauso e dell'inchino mentre il sipario s'apre e si chiude ritmicamente come un battito cardiaco, ti viene a galla da qualche archivio della memoria l'opera buffa *Le petit Faust* di Hervé, che con *verve* tutta parigina e offensivamente nel 1862 parodiava il poema di Goethe.

E alla fine credo, o ho la presunzione, di aver capito tutto.

Quest'anno il professore Vito Amedeo Cozzi Lepri, da anni presente con appuntamenti annuali al Teatro Signorelli di Cortona, si è servito dei suoi panni di regista come d'un sublime cavallo di Troia per entrare nei nostri sentimenti in veste di direttore d'orchestra e come tale far danzare spettacolo e pubblico in molteplici ben intrecciate melodie, dove il fiume d'una musica segreta trascina gli apparenti attori ora in orchestrali ora negli stessi strumenti d'una sinfonia borghesiana dove gli Universi sono Biblioteche e dove non è l'uomo ad andare verso la porta bensì, angosciosamente, la porta ad andare verso l'uomo.

Egor

La Commedia

Il Presidente di una grande banca, titolare di un grosso impero finanziario, mentre con il pensiero accarezza l'idea delle vacanze, viene inaspettatamente turbato dalla notizia che una sua gradita ospite, Lydia, figlia di ricchissimi americani con i quali ha importanti rapporti d'affari, si è innamorata di un misero chauffeur, Antonio, è diventata sua sposa e da lui aspetta un figlio. Negativa potrebbe essere la reazione dei genitori nei suoi confronti avendogli affidato in cura la figlia e aspettandosi sorveglianza e rispetto di casta.

Il Presidente, Norrison il suo nome, congeda e realizza velocemente un piano per trasformare arricchire e acculturare il giovane chauffeur, al fine di riconquistare le grazie della famiglia di lei e non compromettere i ben avviati rapporti di lavoro. Uno stuolo di persone al servizio del Presidente si adopera con estremo zelo e completa sudditanza per accontentare il datore di lavoro e contribuire alla riuscita del progetto.

Questa, in breve, la trama della commedia rappresentata dal Gruppo teatrale “G. Severini” dell'Isti. Prof. per i Servizi Sociali di Cortona il giorno 16 maggio u.s. presso il Teatro Signorelli. Il titolo “Uno, due, tre”. L'autore F. Molnar.

Il quinto lavoro proposto dal regista Vito A. Cozzi Lepri e dagli studenti e insegnanti del “Severini” negli ultimi cinque anni, ha affrontato il testo di un autore ungherese, dopo quelli italiani di A. Campanile, D. Fo, C. Silva, inglesi di

P.G. Wodehouse e francesi di C.M. Hennequin e P. Veber, rappresentati con grandissimo successo di pubblico e di critica.

Circa una trentina le persone della Scuola coinvolte nello spettacolo. Numerosi gli attori. Dagli esordienti Marco Baragli, Susi Agostinelli, Luigi D'Elisiis, Beatrice Gazzini, Elisa Valgimigli, Claudia Palottini, Federico Nelli, Ugo Ierace, Alessandro Nanni, tutti bravissimi; ai “veterani”, che hanno tenuto a battesimo i nuovi, Rolando Bietolini, Andrea Santiccioli, Manola Faltoni, Andrea Vezzini, Costantino Braccini, Daniele Brocchi, Mila Olivieri e Augusto Bietolini. Attilio Duse è l'attore professionista, protagonista-mattatore. Direttore di scena: Laura Manciozzi. Rammentatori: Patrizia Barellai e Luca Noccioletti. Scenografia: Nanni Fumagalli. Luci: Alfredo Fazzini. Consulenza tecnica: Franco Caponi e Andrea Vezzini. Consulenza musicale: Radio Foxes Cortona. Sartoria: Sergio Santiccioli.

Lo spettacolo è stato realizzato con la collaborazione del Comune di Cortona e dell'Accademia degli Arditi. Ha collaborato anche la Banca Popolare di Cortona. La regia, come detto, di Vito A. Cozzi Lepri.

AGENZIA VIAGGI CORITO TOURS



Via Sandrelli, 30/B - Camucia
Tel. 0575/604604 - Fax 604604

FOTOMASTER

FOTOGRAFIA - VIDEOREgistrazione - CERIMONIE
Via Nazionale, 74 - CORTONA (AR) - Tel. 0575/601383



Terrecotte e Ceramiche
Artigianali
“IL COCCIAIO”

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 - CORTONA (Arezzo)

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Festa al Calcinaio

Decine e decine di luci su per la collina lungo la strada che da Camucia porta al Santuario dedicato, tanti anni fa, dall'uomo alla Madonna delle Grazie al Calcinaio, hanno aperto due giornate di festeggiamenti che, senza dubbio, rimarranno lieto ricordo per molti e grande nostalgia per alcuni.

Non c'è da descrivere nulla di particolare, nulla di straordinario, c'è solo da fare una semplice, ma vera meditazione sulle cerimonie svoltesi appunto sabato notte alla chiesa.



La fiaccolata, molto partecipata, ha unito quel sentimento religioso così profondamente radicato, vissuto se mai, dalla nostra gente solo in particolari momenti e circostanze, con la S.Cesima sono stati i momenti forti e di profondo significato.

incontro ai bisogni di tanta gente.

Anche la domenica è stata una giornata di impegni, primo fra tutti quello dei giovani che hanno ricevuto la prima Comunione, impegno di “essere chiesa” non un gioco ogni tanto, ma tutti i giorni.

“Salve Ianito, è pronto il mio motorino?”



“Avete capito di chi si parla?”
“Bhè, sì! Sia scritto nel titolo!”
risponderete voi, invece penso che molti di voi non avranno capito che sto parlando del meccanico più buono e socievole che si conosca.

Ianito Marchesini, noto a tutti soltanto come Ianito, lavora come meccanico sino dall'età di 12 anni ed ha iniziato la sua carriera insieme al padre aggiustando biciclette di “quelli che venivano dalla campagna” come mi ha riferito lui durante l'intervista.

Il mio colloquio è durato poco, ma è stato sufficiente per poter leggere dietro al viso compiaciuto di Ianito una vena di dispiacere che è culminata nella sua espressa rassegnazione al fatto che il figlio non continuerà la sua professione, purtroppo, ha affermato stringendo le spalle, “noi artigiani paghiamo troppe tasse: preferisco che faccia lo statale”.

Tranne questa parentesi quasi confidenziale e sicuramente poco allegra, il nostro colloquio si è svolto molto familiarmente ed ho saputo che la professione di meccanico è cominciata come una grande passione, ma si è trasformata in lavoro non appena sono giunte le prime ed inevitabili difficoltà come il dovere di portare avanti il lavoro da solo senza più poter contare sull'appoggio del padre e del fratello.

Il resto credo che lo sappiate tutti: Ianito continua ad essere il nostro carissimo... “meccanico di fiducia”.

Stefano Faragli

Eurotesam

Se sei esigente, se sei esuberante, se sei curioso, vieni a trovarci in Viale Gramsci, al numero 69, zona Peep a Camucia. Questo il messaggio pubblicitario lanciato da un esperto del tessuto Massimo Sonnati, per conto del gruppo tessile Eurotesam, che appunto lui ha aperto un punto vendita.



Possiamo trovare le più famose firme di tessuti, come Emanuel Gisson, ma anche un vasto e colorato assortimento di scampoli.

Punto vendita un po' particolare come ci dice la proprietaria sig.ra Anna Maria Menci, infatti troviamo tessuti, tanti tessuti a metraggio e... a peso.

Certo; c'è un ritorno al “fai da te”.

Sembra strano in questo mondo automatizzato ed elettronico, si torna al vestito su misura. Allora bella stoffa, gessetto, forbice, metro, filo, estro e tanta fantasia. Un vestito firmato proprio da chi lo indossa, un calcio alla freddezza e spersonalizzante fabbrica e un ben tornato al “maestro di sartoria”.

Ivan Landi

Nella foto: Le belle vetrine di Anna Maria.

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOBOMBE MOTOSAPPIATRICI

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA-OSSAIA C.S.20 - Tel. (0575) 677898 - CORTONA (AR)

FUTURE OFFICE s.a.s.
di Guiducci & C.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI DORTONA - Tel. 0575/630334

TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Piccole grandi cose: un Fortino Apache

In memoria di un amico scomparso

Quando un ente, un'associazione, un'organizzazione si sviluppa con volontà, con chiarezza di idee, con passione, non c'è bisogno di grandi cose, di progetti clamorosi per farli funzionare a dovere, con piena soddisfazione di tutti coloro che vi operano e li sostengono.

Ferdinando Nocentini, aveva poi procurato altro materiale ed iniziato il lavoro per un "fortino" ... quando Dio lo chiamò a raccogliere il premio della sua umiltà e della volontà di far bene.

La scomparsa inaspettata del Nocentini dette maggiore impulso alla piccola opera che in breve

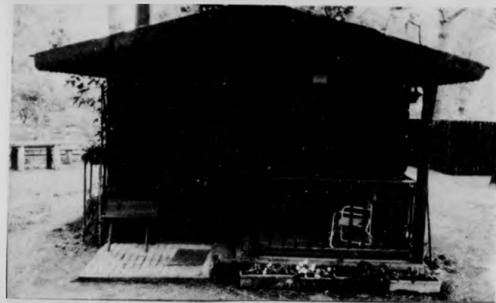
fu portata a termine.

L'inaugurazione ha fornito l'occasione ai numerosi genitori, ai parenti ed agli amici di ritrovarsi a trascorrere insieme una bella serata di amicizia.

Don Dario, all'interno del "fortino", ha parlato rievocando le lontane e travagliate vicende iniziali della scuola, ha comunicato che, per desiderio generale, il "fortino" viene dedicato alla memoria di Ferdinando Nocentini, con l'applicazione di un'apposita targa, ha ringraziato tutti coloro che hanno in qualche modo collaborato al sorgere e al progredire di un'opera che fa veramente onore a Terontola.

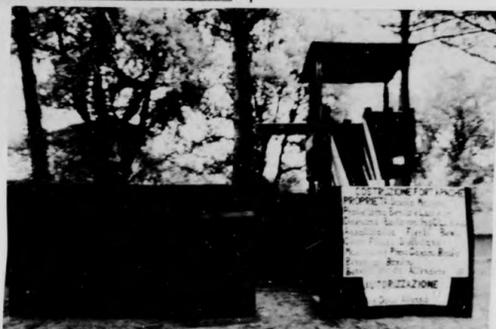
L.Pipparelli

Nella foto: La casina.
Nella foto: Il fortino.



La Scuola Materna "Maria Immacolata" ne ha dato una vera prova anche nei giorni scorsi, inaugurando nel suo bel parco un autentico "fortino" ludodidattico, ideato, cresciuto e completato dal personale, dai dirigenti e dagli amici della scuola.

Qualche anno fa, soprattutto per opera dell'autista del pulmino della scuola, Benito Fierli, era nata una caratteristica "casina" che tanta gioia e tanti impulsi di fantasia ha promosso in mezzo ai bambini. All'inizio dell'anno scolastico 1991/92 uno degli amici, il sig.



Chiacchiere semiserie

Rubrica senza pretese, di cronaca, morale, costume e politica

La giornata antifumo e...le bubble della realtà

Alla fine di maggio gli italiani si sono ricordati che, tra le tante sconsigliatezze che contribuiscono ad amareggiare la nostra vita, il tabacco è senza dubbio da non perdere con leggerezza. È insomma uno fra i tanti prodotti cui, ignaro, aprì la porta il grande Cristoforo Colombo di cui si celebra proprio quest'anno il quinto centenario della più famosa scoperta geografica.

Un'ottantina d'anni dopo l'evento colombiano la strana pianta delle solanacee, che ha ubriacato ed ubriaca tanta parte del genere umano, venne portata in Italia da un certo Nicolò Tornabuoni, membro di una famosa famiglia fiorentina. Si dice che ne fu fatta offerta anche a Caterina dei Medici col nome attribuitogli in suo onore di "erba regina".

Dopo aver provocato tanti momenti di euforia e sacrificato contemporaneamente anche tante vittime sull'altare dell'economia senza scrupoli ispirata e guidata dagli stessi organi di Stato, sembra che ai nostri tempi ci si accorga delle conseguenze subdole provocate da questo regaluccio americano.

La stampa, la televisione, la scienza si esprimono ora nei modi più accorti: manifestazioni contro il fumo, cartelli di proibizione, scritte negli stessi involucri delle sigarette, conferenze scientifiche e addirittura "giornate contro il fumo". Ma poi...?

Proprio nei giorni passati, viaggiando attraverso la nostra campagna mi sono imbattuto in gruppi di lavoratori agricoli che, nei lunghi campi arati interravano delle pianticelle: file di uomini e di donne piegati verso terra con mazzetti di piccole piante. Era...tabacco. Quel famigerato tabacco di cui lo Stato si riserva ancora il regime di monopolio, mentre...finge di scoraggiarne l'uso attraverso mezzi calmosi che ingannano la povera gente.

In filosofia situazioni di conflitto di questo genere prendono il nome di "antinomie"; nella politica e nell'economia del nostro tempo possono benissimo chiamarsi "bubble" o dissenatezze.

Leo Pipparelli

Successo di Sergio Grilli all'Accademia del Fiorino di Prato

Sergio Grilli, che al ripetitivo e monotono servizio ferroviario sa ben alternare momenti e slanci di arte poetica e pittorica, raccoglie con frequenza ed in molte parti d'Italia, apprezzamenti e validi giudizi di merito tanto da raggiungere ormai considerevole notorietà.

Recentemente nella città di Prato, in occasione del "Gran Premio Internazionale La Chimera", ha ottenuto dall'Accademia del Fiorino un alto riconoscimento artistico e culturale per la sua pittura e poesia.

Per l'occasione ha partecipato all'annuale festa ed è stato ospite della nota Associazione culturale toscana.

Merita i rallegramenti dei paesani e l'augurio di saper proseguire nello splendido cammino dell'arte con l'umiltà e la capacità che lo distinguono.

L.P.

Si svolgerà in luglio

La rievocazione di S. Cristina

Santa Cristina da Bolsena, martire leggendaria dei primi secoli cristiani, spinse anche la nostra comunità dell'epoca a raccogliermela la forte eco di religiosità popolare. E Le fu dedicata la prima chiesa cristiana della zona: la Pieve di S.Cristina a Baciulla. Da qualche anno la memoria lontana ha riaccessi bagliori di fede tra la nostra gente.

Una pubblicazione di mons. Angelo Tafi, dotto ed appassionato cultore della storia e dell'arte, contribuì, nel 1986, ad illuminare alcune zone d'ombra del lontano passato storico-religioso di Terontola, l'opera appassionata del parroco mons. Dario Alunno, del Consiglio parrocchiale e di altri collaboratori concorse, quattro anni orsono, a mettere in piedi una suggestiva "festa di Santa Cristina", come modesta imitazione della sontuosa celebrazione che si fa ogni anno a Bolsena.

Un apposito Comitato sta lavorando anche quest'anno per organizzare nel modo più decoroso la manifestazione popolare attraverso la rievocazione del "Mistero" tramandati da una secolare tradizione e rappresentati nelle scene di appositi quadri viventi.

Il Comitato non ha ancora stabilito se la suggestiva celebrazione notturna si svolgerà quest'anno il 19 o il 26 luglio.

Ne daremo comunque notizia.

L.P.

Completata la doppietta in casa Marchini

Uno dei giovani calciatori terontolesi, allevato dal G.S. Terontola e che ha fatto poi fortuna nel Cortona-Camucia, Gian Paolo Marchini, uscito appena dal momento euforico provato dalla promozione della sua squadra nel Campionato di Eccellenza Toscana, ha trovato, alla fine di maggio, un più importante motivo di gioire insieme alla famiglia.

La sua signora Monica Fabbrini gli ha infatti regalato il fratellino per Jessica. Un bel maschione di quattro chili e mezzo che ha portato un'ondata di allegria tra i coniugi Marchini e tanta affettuosa commozione ai nonni materni Franco e Clara e alla nonna paterna Luciana.

L'Etruria si fa interprete del pensiero degli sportivi e degli amici inviando a Gian Paolo e Signora vivi rallegramenti e a Jacopo tanti auguri di lunga serenità.

LANGIA VENDITA E ASSISTENZA L'UTOBRANCHI

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)

ESAPARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

MOBILI ARREDAMENTI

MAGARmarino

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

PIPPARELLI

Cartolibreria Ciocattoli

SERVIZIO FAX FOTOCOPIE

MATERIALE FOTOGRAFICO E STAMPA

Via Dante, 7 - tel. 0575/67059 - TERONTOLA (AR)

Raspati confermato presidente dell'U.S. Valdipierle

Bilancio e progetti in una intervista a "L'Etruria"

Dopo la conclusione della stagione calcistica che ha visto impegnate le due squadre locali, cioè la prima nel girone B del Campionato Regionale Umbro di terza categoria, e quella dei "giovanissimi", anch'essa inserita tra le compagini del Trasimeno, nel corso di una recente assemblea pubblica dell'U.S. Valdipierle, Antonio Raspati è stato rieletto alla carica di Presidente.

A distanza di pochi giorni da questa meritata riconferma ci siamo rivolti a lui con due domande per avere un quadro piuttosto esauriente riguardante l'attuale situazione della Società, in previsione anche delle iniziative che egli intende attuare. Gli abbiamo pertanto chiesto:

Faccendo un consuntivo dell'annata che si è conclusa, cosa si può dire?

«Credo che, tutto sommato, il consuntivo della stagione appena conclusa sia da ritenersi positivo. La prima squadra ha concluso il campionato al quarto posto, però a soli quattro punti dalla vincitrice. Se alla vigilia le attese erano forse superiori, non va dimenticato però che la compagine era stata rinnovata non solo nel tecnico, sig. Volpe Bruno, ma anche in 6-7 giocatori della rosa. Chi conosce il calcio sa che raramente una squadra che opera un grosso rinnovamento riesce a centrare poi tutti gli obiettivi. Comunque siamo rimasti in corsa fino all'ultimo per la vittoria finale, e l'interessante intorno alla squadra è stato alto, condito, come sempre succede, da qualche polemica che però non ha scalfito l'ambiente della società sportiva.

A questo va aggiunto il grande campionato disputato dalla formazione "giovanissimi". Questi nostri ragazzi hanno portato la nostra società a competere alla pari e spesso oltre con le migliori compagini a livello giovanile della zona del Trasimeno. Non va poi dimenticato sono espressioni di centri che hanno potenzialità enormemente superiori alle nostre sotto molti punti di vista. Basta pensare a cittadine come Città della Pieve, Castiglione del Lago, Tuoro, Passignano, Magione, Terontola solo per ricordarne alcune. I nostri giovani si sono classificati al secondo posto dopo 22 partite emozionanti, con due sole sconfitte e ad un solo punto dal Castiglione del Lago. Con qualche recriminazione, come per l'immeritata e ingiusta sconfitta,

subita a Terontola. A questi ragazzi ed al tecnico, prof. Mauro Alunni, va ancora una volta il grazie mio e di tutta la U.S. Valdipierle».

Quali sono i tuoi progetti e le speranze per l'anno venturo?

«Nei progetti futuri devono essere riconfermate le buone cose fatte nell'annata trascorsa con la concreta speranza di migliorarsi. Credo che l'U.S. Valdipierle sia diventata ormai per il nostro paese e la nostra valle un tassello importante del tessuto sociale. Questo grazie soprattutto a chi mi ha preceduto in questa carica dal lontano 1964, anno della fondazione. Persone importanti che hanno fatto molto per la società sportiva e per il paese. Alcune di loro, purtroppo, non sono più con noi e ad esse va il mio ricordo più affettuoso.

Nei progetti immediati c'è la volontà di rafforzare ancora la prima squadra nel rispetto del nostro bilancio. Anche l'organizzazione della sagra paesana, i cui proventi vanno alla società sportiva, sta camminando a concretizzarsi e sta impegnando tutti noi. Continuare il lavoro del settore gio-

vanile è certamente una priorità assoluta. In questa ottica è intenzione del Consiglio della U.S. l'istituzione di corsi di calcio (autunnali e primaverili) per bambini dai sei ai dieci anni. Credo che potremo partire il prossimo settembre. Questo discorso è il più legato alla ultimazione dei nuovi spogliatoi dove proprio in questi giorni sono ripresi i lavori.

Abbiamo inoltre ottenuto in affitto anche la parte di terreno posto fra la statale e i nuovi spogliatoi. Quest'area, ceduta dall'I.D.S.C. di Arezzo, può essere utilizzata per la creazione di un campetto che possa servire sia per l'allenamento delle nostre squadre, sia per il gioco e lo svago dei ragazzi che ora utilizzano quello in asfalto del Mercato, poco adatto e pericoloso per giocare a calcetto.

Come vedete ci sono in cantiere molte iniziative e vorrei chiudere invitando tutti gli interessati sia allo sport che ad altri aspetti della vita sociale a farsi avanti e dare una mano. Questo vale per tutti, specialmente nella nostra realtà, giovani e meno giovani».

M.R.

Impartita la Cresima da mons. D'Ascenzi

Dopo la Visita Pastorale compiuta a Mercatale circa un anno e mezzo fa dal Vescovo titolare della nostra diocesi, domenica 31 maggio, festa dell'Ascensione, mons. Giovanni D'Ascenzi è tornato in questa parrocchia per somministrare il sacramento della Cresima ad undici ragazzi.



La cerimonia si è svolta durante il rito della S.Messa iniziata alle ore 16 e concelebrata, insieme al Vescovo, da don Franco Giusti e don Bruno Contini, rispettivamente parroci di Mercatale e di Lisciano Niccone. L'accompagnamento musicale del maestro Panchini e delle giovani coriste da lui dirette ha come sempre reso più suggestiva la solennità del momento, il cui significato di conferma e consolidamento spirituale è stato ampiamente illustrato dalle chiare parole di mons. D'Ascenzi.

L'impegnarsi di un improvviso temporale proprio al momento di avviarsi alla chiesa non ha impedito la presenza abbastanza numerosa di fedeli, i quali, nel giro della raccolta effettuato dai ragazzi cresmati, hanno deposto nei vassoi delle offerte la somma complessiva di lire 500 mila che, su iniziativa del parroco don Franco, viene destinata ai profughi della ex Jugoslavia.

A ricevere la Cresima sono stati: Moreno Assebbri, Simona Bartolini, Paola Chermisi, Giorgio Fedi, Wissia Fiorucci, Emanuele Mandorlo, Ezio Mazzoli, Simone Occhini, Luca Panfilii, Benedetta Raspati, Mauro Urtini.

Nella foto: I ragazzi della Cresima col Vescovo ed il Parroco. (Foto Boattini).

VENDO E COMPRO

Questi annunci sono gratuiti

Affittasi appartamento nel centro storico di vani 5: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, mansardata; nei mesi di luglio e agosto. Tel. 0575/601697

Vendo Alfa 33 anno 1986 in ottime condizioni bollata tutto '92, con autoradio ed impianto "metano" perfetto. Prezzo Quattroruote + L. 1.000.000. Tel. 612793

Vendo camper Fiat 238 pulmino tetto alto, coibentato piccolo ma ben accessoriato e confortevole 3+1, interni curati, frigo trivalente, grandi serbatoi, pompa superflusso. Omologazione. Solo L. 5.500.000. Tel. 601383

Cercasi apprendista parrucchiera, in Castiglione del Lago, possibilmente già avviata. Tel. (ab.) 075/953276, negozio 075/953881

Cercasi cuoco/a o più persone (anche nucleo familiare) per gestire il servizio mensa di un campeggio per tutto il periodo estivo 1992. Per informazioni: telefono 603741/630436

Vendo "la montanara" eccellente capra di razza di latte per allevamento di capre di latte. Ha 4 anni, dà 6 l di latte al giorno, partorisce da 2 a 3 capretti. Ritter Gabriele C.S. 7/A loc. 7 Vene - Montanare di Cortona

Laboratorio maglieria cerca collaborazione gestione aziendale, vengono prese in considerazione più svariate soluzioni purché serie e di reciproco interesse. Per informazioni tel. 604355 ore ufficio

Moto Guzzi Alce (Alce e non SuperAlce) prima serie, quelle della guerra d'Africa, ancora perfettamente funzionante, senza docum. ma reimmatricolabile. L. 4.500.000 h.p. 0575/901494

Moto Guzzi Airone Sport ancora fresco di restauro professionale, ineccepibile, regolare documenti e tasse propr. esente ASI. L. 5.000.000 tel. dopo le 21. 0575/901494 -0337/674607

Importante società appartenente a primario gruppo bancario assicurativo cerca candidati provenienti dal settore bancario assicurativo e dei servizi, ai quali offre una posizione di sicuro interesse professionale, economico e di carriera. Tel. 0575/603305

In Cortona, Centro Storico, vendesi negozio di "Bomboniere", tab. 14/28 14/15 14/16. Per informazioni telefonare al 603172

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

Cognome

Nome

Via

Città

N.

PANIFICIO CORTONESE

NESPOLI VLADIMIRO

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI

Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872

"Dal Produttore al Consumatore"

Tel. 630454

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

VERNACOLO MERCATALESE
a cura di FEDERICO GIAPPICHELLI

Il saggio ginnico

Ricordi di un balilla mercatalese

Metévon la giubba! le maestre quando a Cortona ci portéon pel saggio visti da balilla...a le finestre tante bandiere ci facéon coraggio!

Ta 'n caminciuno ci ficchéon 'n trenta² strétti comme lacciughe dentro 'l buzzo se cantéa "Giovinezza" mentre lenta scorrea la strada tra quei fossi, aguzzo

Pocchjo vedéa spari la nostra valle... Le spinte ci se dea per fé i grillini! Le nappé ci sbattévon ta le spalle: 'na barca' se sembréa de gallitini!

Nojaltri s'era bravi ché per mesi ci avéono fatto fé le marionette, ma ci treméon le gambe p'esse mesi² tra quelli de tulà⁶, le scarpe strette,

ché se mettéon de rédo, artiréon fori qualche gelone...ma se già contenti per vedé 'l mondo coi su bëi colori, i palazzi, le ghjése, i monumenti.

Dicévon le maestre: "Siate forti, non attaccate briga coi balilla della città, non rispondete ai torti che vi possono fare, la scintilla

non accendete voi! Cei cittadini ci perderete sempre...l'italiano sanno parlare là anche i bambini:

con loro tocca andarci piano, piano!"

Eh, già! Ma 'nn éra facile ubbidì si ci dicévon "montagnino, còcco... Nissun podéa sapé 'n du già a fini! Qualcuno argiva a chésa senza 'l fiocco.

Tal quel piazzèle⁷ 'n ci sapéa miigliando⁸ de fé vedé quel ch'éra Mercatèle! Co' 'n po' de póta⁹ se penséva a quando ci s'altrovéa, co' l'altri, tal giornèle.

Era bella Cortona e le su chése, la Rugapièna n' ducche tanta gente ci guardéa fissal!... belle le su ghjése... ma ta nojaltri 'n ci dicévon gnente!

Nella foto: Balilla pronti per il saggio ginnico



E 'n se vedéva l'ora d'arni via, de rizeppé ta quela buca¹⁰ stretta, d'ennavighè¹¹ pei campi e pe' la via: dai tigli del merchèto a la Goletta.
Note
1) la giubba=la sahariana
2) 'n trenta=generico per "in tanti"
3) le nappé=le nappé del fez
4) 'na barca=un gruppo ammassato
5) p'esse mesi=per essere messi
6) quelli de tulà=quelli di Cortona
7) quel piazzèle=in fondo al Parterre
8) sapéa miigliando=non si vedeva l'ora
9) póta=sussiego, presunzione
10) buca=valle
11) d'ennavighè=di girovagare qua e là

DAL CANTON DE CA' DE FRÈTI

A cura di Zeno Marri

La Pappa col Pumidoro

Volete fère'n magné da cittini da vecchjarèlli nunnine e nunnini? do speccé! d'aglio mettete'ntere co' l'oglio d'ugliava a curulare...

sfumète² mezzo bicchjere de vino giontète¹ l'pòmo³ de quel pindulino sèle e basilico fresco abundante do litri d'acqua parecchjo bugliènte,

mezza pagnòta de pène avanzèto fète a tocchetti alti comme'n dono mò tutto bugliè pe'n'ora...beto

rumète spesso la pentelona... giontètece⁴ 'n filo d'oglio dorèto la Pappa è pronta pe'lo sdentèto!!!

Note

- 1) speccé=spicchi
- 2) sfumète=sfumate=mettere vino nel soffritto e farlo evaporare
- 3) pòmo pindulino=qualità di pomodori piccolini e a grappolo che si conservano attaccati ai soffitti=penduli
- 4) giontètece=aggiungeteci

Detti e proverbi del contado cortonese

a cura di Zeno Marri

- Scopa nova spazza bene.
- Meglio de gnente moglie vecchia.
- Chj ha debbiti n'se 'mpicchi che a l'inferno n' ce se va.
- Chj ha auto ha auto e chj nn'ha auto aspettarà.
- I cocci arleghèti duron più de quei sèni.
- Chj nun pù dè a l'èsona da al basto.
- I fulmegne chèdon sempre ntu le cime.
- Co'le frasche la minestra sà de fume.
- La róbba de l'altri afina la sua.
- Magnè'l vitello'n corpo a la vacca.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575 603879

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
TIEZZI GM
CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

emmegiése
di sandro e gianni more
organizzazione ed attuazione
convegni, congressi, meetings
corsi di aggiornamento, gite
escursioni ed altra attività simile
nonché assistenza tecnica e supporto
collaterale per impianti audio video
sponsorizzazioni, ecc.
Tel. 0575/62412

HI-FI
BARNASCONI
installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
centro assistenza Simudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

ENERGIA: G.P.L.
Studio Tecnico 80
IMPIANTISTICA
P.I. Filippo Catani
Fornitura serbatoi 1000-2000-3000-5000
Progettazione - pratiche per autorizzazione VV.FF.
Via di murata 21-23 - 52042 Camucia (AR) Tel. 0575/603373-601788 Fax 603373

Da tempo abbiamo proposto alle scuole di realizzare uno spazio predeterminato dedicato ai problemi scolastici. Le disponibilità sono sempre molte, ma nella pratica, con fatica, si hanno notizie utili per questa rubrica. Ironia della sorte a conclusione dell'anno scolastico '91-'92, le scuole hanno inviato tanto materiale da riempire l'intera pagina nove. Volentieri dedichiamo questo spazio nella speranza che anche in futuro il giornale possa essere vicino al mondo della scuola con cadenza quindicinale. Vogliamo evidenziare l'esperienza messa in evidenza dalla lettera e dal tema perché è un modo diverso di realizzare una amicizia collettiva.



Spesso le scuole corrispondono con altre di altre località in modo epistolare; si realizzano amicizie che tutto sommato restano lontane e difficilmente si concretizzano in un incontro tra coetanei. Questa volta invece ha realizzato di più perché oltre a scrivere questi ragazzi si sono incontrati a Cortona ed hanno vissuto un'esperienza di amicizia realizzata non solo tra coetanei, ma anche tra famiglie e insegnanti; infatti per suggellare questo momento di incontro sono venuti a Cortona gli studenti, i genitori e gli insegnanti ed hanno vissuto gomito a gomito nelle abitazioni dei ragazzi. È nata così una nuova esperienza sicuramente ripetibile.

Gita al Borro

Domenica 17 maggio, è stata organizzata una gita scolastica in località Borro nei pressi di S. Giustino Valdarno. La scelta dell'itinerario è stata proposta e subito condivisa dalla maggioranza dei operatori dalle maestre Ilia Viti Berti, Anna Maria Leoni Vezzani e Rosa Piccioli Bertocci insegnanti delle classi IV A e B della scuola elementare di Cortona capoluogo. Come negli anni precedenti le piccole gite sono sempre riuscite perfettamente sia per la familiarizzazione tra i genitori sia per il contenuto culturale dei luoghi visitati.



Il Borro è una piccola località alcuni chilometri dopo Arezzo ed è noto soprattutto durante le festività natalizie. Il piccolo agglomerato di case che l tempo ha segnato facendo sembrare ancora più vecchie fanno da corona alla piccola chiesetta al centro della unica e minuscola piazza. Il Borro è inoltre conosciuto a molti per la bellissima tenuta del Duca Amedeo D'Aosta il cui zoo privato è attrazione per molti essendoci molte specie pregiate di animali. Alle maestre che hanno saputo intrattenere genitori ed alunni in modo pregevole un sincero ringraziamento da parte di tutti.

I rappresentanti
Alvaro Fratini, Roberto Masserelli

Lettera aperta ai genitori di 5^a A e B di Cortona

Carissimi, desideriamo dirvi ancora "grazie" e scriverlo, perché le parole non sfuggano, per tutti i doni splendidi di ospitalità e amore fraterno con i quali ci avete accolto, più preziosi di ogni altra cosa. Abbiamo il cuore, gli occhi e la mente ricchi e colmi d'emozioni e quasi d'incredulità per l'"avventura di sogno" che abbiamo vissuto, grazie al vostro impegno affettuoso, gioioso, ma soprattutto spontaneo e volto con enorme

sincerità a realizzare nel migliore dei modi il momento dell'incontro "tanto atteso e a lungo desiderato", come i bambini hanno scritto nei temi racchiusi nel libricordo che vi abbiamo lasciato. Anch'io, come insegnante, nei miei 22 anni di insegnamento non avevo mai vissuto un'esperienza così bella e completa perfetta direi, dove nulla è venuto a mancare: la gioia dell'incontro, l'apertura all'amicizia, il godere di bellezze storiche e ambientali d'incom-

parabile bellezza, la felicità di un sorriso amichevole, di un abbraccio silenzioso ma che racchiude mille, stupende parole come quello che serberò nel mio cuore, della vostra maestra, l'ultima sera... Grazie a tutti, profondamente e sinceramente, con l'augurio di trovarci ancora e di avervi ospiti in Friuli! Sarete sempre nei nostri cuori! La maestra Flora, gli alunni della cl. V A, i genitori di S. Giorgio di Nogaro (Udine)



Tema: "Nell'attesa dell'incontro bellissimo, lungamente desiderato, con i nostri amici di Cortona"

Da tre anni corrispondiamo con due classi quinte di Cortona, una cittadina in provincia di Arezzo. Tra noi è nata una simpatica amicizia, fatta di lettere, messaggi, regalini, scambi di notizie sulle rispettive regioni. Quest'anno la loro maestra, ha avuto un'idea geniale... Ci ha invitati ad andarci a trovare! Le nostre maestre, attraverso il telefono, complottavano... parlavano di questa gita meravigliosa, delle cose che avremmo fatto, dei luoghi che saremmo andati a vedere... Finalmente, dopo una lunga attesa, la maestra fece una riunione e comunicò questa "super notizia" ai nostri genitori, chiedendo loro però di non "svelare" il segreto a noi, ma... le mamme chiacchierone ce lo riferirono subito!

Noi all'idea di conoscere i nostri corrispondenti e la loro città, eravamo felicissimi, non stavamo più nella pelle! Il giorno dopo, la nostra maestra, beatamente e tranquillamente (come se niente fosse), ci disse: "Sapete, vi devo dare una notizia magnifica!", ma fu interrotta da qualche risatella furba, poi si trasformò in una barabanda di allegria generale. Quante volte abbiamo parlato

di questa gita! La maestra ci raccomandava che, quando saremmo alle stazioni e ai treni, di non perderci, ma sicuramente un nostro compagno, di cui non faccio il nome, si perderebbe, perché è sempre distratto. Ma noi ce lo terremo vicino! Staremo attenti l'uno dell'altro. Amicizia non è anche questo?! Mille carte da firmare, da spedire e da completare... I mesi passano, la speranza e l'agitazione sale... Sì, siamo a marzo, ancora un

mese e poi...vittoria!... La maestra, scherzosamente, dice: "Siamo scortati: geometra, infermiere, poliziotto e ferroviere, non manca niente!" Infatti, con noi, per sicurezza, verranno molti genitori! Non vedo l'ora di arrivare, conoscere i miei corrispondenti, la città: un progetto intelligente. Sarà bello arrivare a Cortona e gridare: "Viva l'amicizia che è nata tra noi, dai nostri cuori, e che, finalmente, anche se con tanta fatica, sta per realizzarsi!" Elena Mattiussi

TRE TREMORI ROMANO
Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

ce. da. m. S.R.L.
di Ceccarelli Dario e Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE
52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458

"dal 1876..."
LORENZINI MOBILI
L'antiquariato del domani
FORNITURE ALBERGHIERE E COMUNITA
CONSULENZE D'ARREDAMENTO
COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI
IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE E ROVERE
ANCHE SU MISURA
Via Gramsci 123 - Tel. 0575/630374
52042 CAMUCIA - CORTONA (AR)

I PINSIERI DEL SOR ORLANDO

Italia d'oggi

Basta 'l mattino 'n po' sfogliè 'l giornèle per légge de rapine e de ricatti, truffe, tangenti ed altre currutèle da fé propio armanere esterrefatti.

Certo che, Italia, te se' rdotta mèle e i tu' Italièni sòn doventi matti! Che non t'asembri questo madornèle, perché a parlè ce sòno troppi fatti.

Mentre i partiti rubbèno a Milèno, mafia e camorra, giù tul Miridione, comandeno, amazzando a tutto spìeno.

Ducche tu amire trove confusione, e non c'è verso de tirère 'l freno: chj non s'adègua armène 'n gran coglione.

Tangenti a Milano (Attento Di Pietro!)

È scòppia sù a Milèno 'na magagna ducche sòn mischi 'n po' tutti i Partiti, che quande han da pensère al magna magna se trovon tutti quantje bèn uniti.



L'acqua piovana non è mai pura

Tra tutte le nostre risorse naturali, l'acqua è la più preziosa. Il 57% dell'acqua della Terra è contenuta negli oceani che coprono poco più del 70% della superficie del terreno. Pur tuttavia, in mezzo a tanta abbondanza, abbiamo sete di acqua. Purtroppo, l'acqua al pari di altre risorse, è diventata vittima di una generale indifferenza. Essa si trova in natura permanentemente in tutti e tre gli stati di aggregazione: liquido (mari, fiumi, laghi, acque di precipitazione); solido (ghiaccio, grandine, neve, brina); formazione aeriforme (vapore d'acqua atmosferico).

Prendendo in considerazione l'acqua piovana c'è da dire che essa non è mai pura come quella ottenuta nei laboratori di distillazione. Prima di giungere sulla terra l'acqua deve attraversare gli strati dell'atmosfera e può così disciogliere non solo i gas, ma anche una parte di materiali costituenti il pulviscolo atmosferico.



I gas che più frequentemente si trovano in soluzione nella acqua piovana sono: ossigeno, azoto, anidride carbonica, mentre le sostanze solide sono rappresentate dai nitrati, solfati, cloruri ecc. Il cloruro di sodio è tanto più abbondante, quanto più la regione è vicina al mare.

Nei paesi ricchi di opifici e di officine, l'acqua piovana può contenere persino acido solforico. L'ammoniaca, elemento inquinante, appare sempre più in proporzioni assai notevoli (da g. 0,001 a 0,01 per litro). Nell'acqua che cade durante i temporali accompagnati da forti scariche elettriche, si rinviene quasi sempre acido nitrico; il fisico Barral in 1 litro d'acqua ne riscontrò da g. 0,00184 a g. 0,01177. Naturalmente, ed è importante dirlo, gli interventi sulla vegeta-

zione naturale, tendono a ridurre le superfici che possono diventare grosse fonti di inquinamento atmosferico.

Il disboscamento e l'erosione del vento che ne risulta, possono far sì che grosse quantità di fini polveri vengono trasportate dall'aria. Altro motivo grave: per aumentare la produzione agricola, si usano quantità crescenti di insetticidi e di fertilizzanti chimici. Molti di questi vengono distribuiti mediante nebulizzazione, per cui una buona parte evapora prima di raggiungere il suolo. Dopo un certo periodo un'altra quantità di queste sostanze entra nell'atmosfera dalle foglie delle piante e dalla superficie del terreno e la turbolenza dell'aria può contribuire a convogliarle nelle grandi correnti della circolazione atmosferica del globo.

Le particelle del pulviscolo che hanno assorbito gli insetticidi possono rappresentare i nuclei intorno ai quali si con-

densa il vapore acqueo. In questa maniera, le sostanze nocive possono ritornare sulla superficie con le precipitazioni. Nel complesso problema dell'inquinamento delle acque l'aspetto più preoccupante è

Francesco Navarra

Si dimette la Circostrizione n. 1?

Nonostante una serie di richieste al Sindaco e agli Assessori relative ad un adeguamento funzionale dei bagni pubblici ad oggi la realtà è sicuramente disastrosa. Il 24 aprile i consiglieri della prima Circostrizione hanno deliberato all'unanimità di rassegnare le dimissioni dal primo luglio '92 se entro il 30 giugno i servizi igienici di Cortona centro storico non verranno ristrutturati, mantenuti efficienti e decorosamente puliti. Dal documento si legge che l'assessore Vitali aveva fatto varie promesse, ma nessuna realizzata. I consiglieri della Circostrizione sono i primi ad essere a contatto con i loro concittadini e con i turisti e se ascoltano anche note positive non possono che dare ragione alle pesanti critiche riguardo a questi servizi essenziali.

In particolare è grave la situazione del servizio igienico di S. Margherita in condizioni inavvicinabili, ma soprattutto senza fogne che convogliano i liquami.

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/603483

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CORTONA
CANTINA SOCIALE DI CORTONA
VINO DA TAVOLA TOSCANO
CORTONA
1992
CANTINA SOCIALE DI CORTONA
VINO DA TAVOLA TOSCANO
CORTONA
1992

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247



Statistiche meteorologiche Cortona Maggio 1992

Anche se la meteorologia, per fini statistici, fa cominciare l'estate il 1° giugno, possiamo affermare che quest'anno la stagione calda si è presentata con anticipo rispetto al solito, quasi a compensare il ritardo iniziale di questa primavera all'insegna della variabilità. Nonostante ciò è da dire che sono state avvertite delle flessioni per quanto riguarda le temperature specialmente sull'inizio della terza decade.

La caratteristica negativa, se così si può dire, ha riguardato l'aspetto del cielo il quale, per un lungo periodo, ha assunto un carattere nuvoloso. A questo riguardo è da ricordare che il mese di maggio, specie per quanto riguarda gli ultimi 15 giorni, è stato sempre coperto da nubi temporalesche.

Un'altra caratteristica negativa è stata quella delle precipitazioni inferiori di molto a quelle registrate nel maggio '91 ma anche al di sotto della media stagionale. Certamente il tempo atmosferico non è più quello di una volta con le stagioni ben definite. Non è possibile stabilire con certezza quali siano le cause originarie delle lievi oscillazioni. L'effetto serra invocato comunque resterà ancora un argomento discutibile.

Tornando al mese appena trascorso è da dire che in tale periodo si è verificato un temperale di calore. A questo punto è bene chiarire perché esistono le possibilità di questi. Essi si verificano quando la pressione atmosferica si mantiene livellata per cui le masse d'aria sono immobili; nel caso in cui si muovono lo fanno in senso verticale a causa della radiazione solare la quale fa sì che l'aria, a contatto con il suolo, si riscaldi eccessivamente e si innalzi fino a raffreddarsi dando origine a nubi temporalesche.

Le temperature sono state registrate superiori sia alla media stagionale che a quelle registrate nel maggio 1991. Umidità massima raramente elevata, quella minima nei limiti accettabili.

Dati statistici. Minima: 6,5 (+3), massima: 25 (+4,1), minima media mensile: 12,4 (+5), massima mensile: 20,6 (+5,8), media mensile: 16,5 (+5,4) precipitazioni: 22,2 (-111,24).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

Giorno	Temperatura		Velocità del vento		Precipitazioni (in mm)	Umidità %		Aspetto del cielo
	min	max	min	max		min	max	
1	6,5	16,3	2	5,5	—	90	65	Nuv. Var.
2	9	18	2	5,5	—	77	54	P. Nuv.
3	12	21,4	3,5	8,2	—	70	48	P. Nuv.
4	12,8	22,3	6,3	12,4	—	66	42	Sereno
5	13	21,7	8	10,7	—	55	40	Sereno
6	12,8	22,1	7,8	10,1	—	58	40	Sereno
7	13	22,4	9,5	14,4	—	56	45	P. Nuv.
8	13	22,5	8	9,2	—	52	45	P. Nuv.
9	12,5	22,6	5,5	10,8	—	60	46	Nuv. Var.
10	11,2	21,7	2,8	8,2	—	68	55	Nuv. Var.
11	11,2	21,5	4,7	7,3	—	82	48	Nuv. Var.
12	12,7	22	4,7	7,8	—	72	45	Sereno
13	12,8	22,6	5,4	6,4	—	58	35	P. Nuvoloso
14	14,2	23,5	4,8	5,5	—	60	40	Sereno
15	14,3	23,4	5	5,1	—	65	40	Sereno
16	14,5	23,7	7,1	13,7	—	55	44	P. Nuv.
17	14,8	28	11,3	13,6	—	60	40	Nuvoloso
18	16	24,3	12,5	12,2	0,87	67	50	M. Nuv.
19	11	17,9	5,5	3,1	—	58	45	M. Nuv.
20	9	18,3	0,5	6,3	—	70	48	M. Nuv.
21	9	18,7	2,5	0,7	2,61	72	50	Nuvoloso
22	10,8	16,7	1,5	—	12,17	90	70	M. Nuv.
23	10,8	20	0,8	—	2,32	92	60	Nuv. Var.
24	11,8	21,3	1,3	4,8	2,17	85	63	M. Nuv.
25	12,8	22,5	6,5	7,5	—	75	50	Nuvoloso
26	14	22,5	6,5	4,7	—	60	44	P. Nuv.
27	12,5	22	4	—	—	75	45	Sereno
28	13,5	22,5	6,1	6	—	53	53	Nuvoloso
29	14	17,3	5,2	2,7	0,43	80	70	M. Nuv.
30	13,8	21,5	1,9	5,5	1,45	85	65	M. Nuv.
31	15	23	4	2,1	0,20	85	62	M. Nuv.

EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA

La vostra richiesta di preventivo impegna solo noi

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

CORTONA

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

Di scena al Teatro Signorelli Le allieve di Danza classica e moderna dello Studio Danza di Camucia

Venerdì 29 Maggio, presso il Teatro Signorelli di Cortona, si è svolto il saggio di fine d'anno delle allieve dello "Studio Danza" di Camucia.

costituito una verifica dell'ottimo lavoro delle insegnanti alle prese con un "vivaio" di giovanissime e giovani danzatrici (dai 4 anni in su) davvero



Per Cortona è un appuntamento ormai consueto che ogni volta richiama al Signorelli molti spettatori desiderosi di trascorrere una bella serata, in un'atmosfera di festa ed ammirando così la bravura delle allieve.

Nei teatro gremito di pubblico si sono esibite circa 80 danzatrici, tutte salutate dall'interesse dei presenti e dalla soddisfazione delle insegnanti Stefania Cnagni, M. Grazia Polizzi e Antonella Moretti.



Lo spettacolo si è articolato in due parti durante le quali il tema dominante è stato quello della "Storia dell'uomo" con balletti ispirati all'Era Antica (l'Arca di Noè, gli Antenati, la scoperta del fuoco ecc.), all'Era Medievale (i Barbari, gli Arcieri ecc.) e all'Era Moderna (Indios, la Schiavitù, la Rivoluzione Francese, la Belle Epoque ecc.).

A dare un tocco in più alla manifestazione è stato senz'altro l'avvicinarsi dei costumi adattati all'epoca cui si riferiva il balletto, permettendo così, ad ognuno di noi, di rivivere seppure per poco i momenti più importanti della storia.

L'occasione del saggio ha

voro di divulgazione della danza; infatti lo stesso opera ormai da anni nel territorio cortonese con l'intento di indirizzare la gioventù all'apprendimento della danza nei settori di prodeutica, accademica e moderna.

Infine un plauso va a Simone Sonni per il suono e le luci, a Bosi e Peruzzi per i costumi e a Giovanni Fumagalli per quanto riguarda le scene.

A chiusura di serata un grazie e un arrivederci al prossimo appuntamento.

Frarra

(Le foto del seguente articolo sono dello studio LAMENTINI)

La carriera più!

Quale attività vogliono svolgere i ragazzi del 2000?

Da un'indagine svolta tra adolescenti della nostra zona è emerso che fare il cantante, lo sportivo e l'attrice non piace più, non va più di moda, come si usa dire. Al loro posto i nuovi lavoratori preferiscono fare l'ambasciatore o il manager.

Questo cambiamento è dovuto al fatto che è più divertente e soddisfacente non avere un posto fisso, ma con ingenti guadagni quando una stagione va per il verso giusto. Inoltre i giovani d'oggi aspirano a raggiungere prestigio e ad avere uno stipendio molto alto e tantissimi privilegi.

Come ho già detto, in testa a tutti sta l'ambasciatore. Le alte mansioni statali, dal gran commis al Procuratore della Repubblica vengono preferite a pari livello nell'industria privata. La manager nell'indu-

stria privata, batte l'imprenditore puro; in alternativa, direttore di giornale e generale di divisione. Le libere professioni (avvocato, commercialista, architetto, agente di borsa, ecc.), non sono più ai vertici; appena pochi anni fa era al primo posto il medico. L'attore, la modella e la cantante stanno sotto il veterinario, il preside di scuola media e l'ispettore di polizia. Più giù, tra il maestro elementare e il carabiniere, troviamo l'addetto al computer. Il rappresentante di commercio rende, ma è ritenuto dequalificante. Il politico, il pittore-artista e lo sportivo sono agli ultimi risultati.

Inoltre abbiamo domandato a chi si ne interessa: "Come si fa a cercare il primo impiego e dove lo si può trovare?". Ci hanno risposto che non biso-

gna indossare abiti anonimi, grigi o marroni, non stringere la mano in modo fiacco e esitante, non sottovalutarsi mai, non restare sconcertati, non muoversi imbranati, nemmeno per un attimo. Altrimenti, nella società in cui viviamo, è inutile.

Inoltre occorre possedere queste doti, se così si possono chiamare: egoismo, cattiveria, egocentrismo, arrivismo, superbia. Purtroppo sono consigli poco belli, ma funzionano!

E cosa, volevano fare i ragazzi degli anni '50?

Nicoletta Ceccarelli

(continua)

"Il linguaggio del futuro saranno gesti impercettibili?"

Mentre camminiamo spesso ci capita di sentire qualche parola ormai dimenticata da tutti. Ciò è frequente nell'ambiente giovanile, dove i ragazzi sono sempre alla ricerca di una moda, di un nuovo modo di parlare o di comportarsi; i ragazzi della nostra zona hanno preso in considerazione, come nuovo vocabolario quello del dialetto chianino.

Se con un piccolo sforzo seguiamo un discorso tra due ragazzi ci accorgiamo che le "fatiche" del parlare, abbreviando parole, pronunciandone la metà o addirittura traducendole in piccoli gesti per "faticare" poco. Ci chiederemo: "Il linguaggio del futuro saranno gesti impercettibili?". Certamente no, perché come ogni giovane che si rispetti, i giovani

Ciò è dovuto al fatto che al giorno d'oggi la gioventù cerca di sminuire sempre più le "fatiche" del parlare, abbreviando parole, pronunciandone la metà o addirittura traducendole in piccoli gesti per "faticare" poco. Ci chiederemo: "Il linguaggio del futuro saranno gesti impercettibili?". Certamente no, perché come ogni giovane che si rispetti, i giovani

aretini non ci metteranno molto a cambiare il loro modo di vivere, ma per il momento cercate di sopportarci. In fondo il vostro "vecchio" chianino non è che riportato a galla da una gioventù che ha voglia di vivere, di vivere diversamente, convinta di esserlo e contenta di farlo.

Luca Vignaroli

Ditta Franco Pastonchi
Concessionaria OLIVETTI SYNTHESIS
PRODOTTI PER UFFICIO - REGISTRI DI CASSA - TELEFONIA
ARREDAMENTI Ufficio - Ospedali - Scuole - Comunità
52042 Comucia di Cortona (Ar) - Via Sacco e Vanzetti, 28
Tel. (0575) 604855 - Fax (0575) 630368

Un nuovo modo di fare Banca

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

4° Convegno di Psicoanalisi

Il 31 maggio 1992 ha avuto luogo a Cortona il 4° Convegno di Psicoanalisi organizzato dal dr. Enzo Rinaldini, psicoanalista, dal tema "Identità e narcisismo".

I lavori sono iniziati alle ore 10 con il saluto del Sindaco ai partecipanti.

Gli interventi dei relatori hanno offerto spunti filosofici, clinici e teorici di notevole interesse per il dibattito, che ha concluso la prima parte del convegno.

Nel pomeriggio gli psicoanalisti: Anna Coppini, Liliana Parra, Roberto Santini hanno presentato, per la discussione in gruppi, tre casi clinici.

Al 4° Convegno di Psicoanalisi nella nostra città, che si è svolto sotto il patrocinio della Regione Toscana, del Comune di Cortona, dell'USL 24, hanno collaborato Fosca Agostini, Lorella Bitini, Ginetta Matracchi, Manuela Mearini e, per la segreteria, Gioia Milani.

Il tema del convegno ha interessato, come era previsto, non solo psicoanalisti, psichiatri e psicologi ma anche educatori di comunità, assistenti sociali ed insegnanti.

L'iniziativa culturale, visto il successo, si ripeterà ogni anno per l'ultima domenica di maggio.

La Regione Toscana ... informa

Per sopperire all'insufficiente stanziamento statale la Regione Toscana integrerà con 13 miliardi per l'anno in corso, i fondi per realizzare il progetto obiettivo a favore dei portatori di handicap.

Lo scopo è quello di favorire il loro inserimento nell'istruzione e nel lavoro e, nei gravi o gravissimi, poter giungere ad aiuti personalizzati onde consentire la loro permanenza in famiglia con la dovuta e necessaria assistenza.

Questo per evitare in ogni modo ricoveri in istituti che possono rappresentare non assistenza ma emarginazione.

Il progetto sarà realizzato dai gruppi operativi per l'handicap, attivati presso ogni USL della Toscana e secondo quanto affermato dall'Assessore Regionale alla Sicurezza Sociale Tito Barbini, con questo progetto la Regione Toscana si pone all'avanguardia nella predisposizione di percorsi preferenziali per l'handicap.

Franco Marcello

La classifica

Anche per questa quindicesima sono giunte numerose cartoline-voto che hanno accorciato la distanza tra Mario Ruggiu e Federico Giappichelli, solo 4 voti separano i due mercatalesi.

Molti consensi li ha ottenuti Rolando Bietolini e incominciano a raggiungere la parte alta della classifica i ragazzi della scuola media di Camucia

coordinati dalla professoressa Nardini Corazza.

Santino Gallorini che per qualche numero aveva interrotto la collaborazione ha riottenuto dopo l'uscita del suo articolo sugli scavi di Camucia altri voti.

Questa la classifica:

M. Ruggiu	117
F. Giappichelli	113
L. Pipparelli	65

Premio giornalistico Benedetto Magi

TERZA EDIZIONE (VOTARE CON CARTOLINA POSTALE)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del n. 11 del 15 Giugno 1992.

A. Lanari	□
I. Landi	□
L. Pipparelli	□
R. Bietolini	□
E. Lucani	□
N. Ceccarelli	□
L. Vignaroli	□
O. Lorenzini	□

P. Martini	□
S. Faragli	□
F. Marcello	□
M. Ruggiu	□
F. Giappichelli	□
E. Sandrelli	□
A. Calvani	□
E. Mattiucci	□
A. Fanicchi	□

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a:
Giornale "L'Etruria" C.P. 40 - 52044 Cortona (Arezzo)

Mittente: Nome e Cognome

Via

Città

Solidarietà per il Papa

Come già annunciato nel precedente numero del nostro giornale, il Sommo Pontefice visiterà Cortona e Arezzo nel prossimo mese di settembre.

A questo proposito è ormai scattata un'operazione di solidarietà tesa al reperimento di fondi da destinarsi all'accoglienza di Giovanni Paolo II e, soprattutto, ad un'opera caritativa in favore degli indios di Formosa, Argentina, terra dove da decenni svolge opera missionaria il Vescovo cortonese Mons. Sandrelli.

Ripartiamo di seguito i numeri dei Conti Correnti che sono stati appositamente attivati presso tutti gli Istituti di Credito operanti in terra aretina a nome "Comitato carità del Papa" sui quali sarà possibile versare il proprio contributo, piccolo o grande.

Banca Popolare di Cortona C/C N. 50350

Cassa di Risparmio di Firenze C/C N. 16822

Banca Nazionale del Lavoro C/C N. 12282

Credito Romagnolo C/C N. 2511

Banca Popolare di Novara C/C N. 1074

Banca Toscana C/C N. 19760/31

Banca Commerciale C/C N. 9653314/01/22

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio C/C N. 33000

Istituto San Paolo di Torino C/C N. 10425

Credito Italiano C/C N. 510/28593/00

Cassa di Risparmio di Perugia C/C N. 4000/53

R. Bietolini	59
A. Fanicchi	40
L. Lucani	40
S. Gallorini	37
S. Faragli	35
I. Landi	31
F. Marcello	30
G. Ruggiu	29
L. Pescatori	26
F. Mammoli	26
R. Scaramucci	25
L. Novelli	24
E. Sandrelli	24
F. Nocera	24



RISTORANTE
«IL CACCIATORE»

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/603252 - 52044 CORTONA (ar)

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Rocchi
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

Vannelli
Caffè
Pasticceria

MOBILI
Bardelli
ARCHITETTO
Leandro
arreda la tua casa
CENTOIA - Tel. 613030

Banco di Roma C/C N. 4691
Monte di Paschi di Siena C/C N. 27472
Cassa Rurale Artigiana di Stia C/C N. 1598/46

Cassa Rurale e Artigiana di San Giovanni Valdarno C/C N. 22832/37
Cassa Rurale Artigiana di Anghiari C/C N. 3440/45

L'Arca ... a Monte San Savino

Non trattasi del ritrovamento dell'Arca di Noè, ma così come essa ha rappresentato la salvezza nella solidarietà, l'Arca di Monte San Savino rappresenta la solidarietà, un'opera, un metodo, un'amicizia da incontrare.

È nata nel 1982 dall'esperienza di accoglienza e di condivisione che alcuni giovani cristiani vivevano con bambini, anziani, handicappati. Da una iniziale compagnia è nato il desiderio di creare un luogo che valorizzasse le potenzialità umane di ciascuno.

Nel 1985 si è aperto il Centro Socio-educativo per l'esigenza di dare stabilità e professionalità ad un gesto gratuito.

Nel 1987 iniziano esperienze educative attraverso la proposta di attività lavorative.

Grazie alla presenza di 7 operatori e 40 volontari, provvede al funzionamento di un centro socio educativo, presso il quale vengono svolte attività educative e rieducative, corsi di ginnastica, lavori di giardinaggio, al fine di un inserimento lavorativo dei portatori di

handicap a scopo educativo.

Chiunque volesse dare la propria collaborazione può rivolgersi alla segreteria di "L'Arca" (tel. 0575/849579) ed eventuali contributi finanziari possono essere versati alla



Misericordia di Cortona, che provvederà alla consegna oltre a comunicarlo sulla stampa come è consueta fare. Si raccomanda, nell'effettuare il versamento di far scrivere: "contributo per l'Arca".

F.N. Morè, Con.Naz. Misericordie d'Italia

tecnocopy Computers
VENDITA - ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA SOFTWARE
PROGRAMMI APPLICATIVI PER:
GESTIONI AZIENDALI E DEL PERSONALE - STUDI COMMERCIALI E TECNICI - GRAFICA INDUSTRIALE E SOLUZIONI PERSONALIZZATE - PROCEDURE ENTI LOCALI
COMPUTERS OLIVETTI WYSE Via Nino Bizzi, 16 - Tel. 0575/649675-649653 - Foiano della Chiana (AR)

Don Alvaro: un parroco per amico

Don Alvaro Bardelli, parroco della chiesa di S. Maria delle Grazie al Calciano, è nato il 30 marzo 1949 a Farneta. È proprio in questo paese che ha vissuto gran parte della sua infanzia e della sua adolescenza con il pensiero rivolto a Dio e con la speranza di poterlo un giorno servire.

Così il 29 giugno 1973 viene consacrato sacerdote da monsignor Franciolini e assegnato alla parrocchia di Pierle dove va ad abitare per iniziare la sua missione non senza qualche problema come di solito accade. Qui resta per undici anni fino all'aprile del 1984 quando viene trasferito al Calciano che diventa poco dopo Santuario Mariano Diocesano.

È in questi anni che ha fatto la conoscenza di don Alvaro che ha conquistato, per la sua rettitudine e semplicità, i cuori di tutti, ma soprattutto di noi giovani, rinnovando l'amore alla Madonna e il desiderio di frequentare questo luogo sacro non solo nelle festività particolari, ma anche la Domenica e i giorni infrasettimanali. Questo è stato reso possibile anche grazie all'organizzazione di numerosi campeggi all'eremo di S. Egidio e alla sua presenza, come

insegnante di religione, presso la scuola media P. Berrettini di Camucia.

Durante queste attività abbiamo potuto apprezzare le sue doti di sacerdote vero ed autentico, in grado di trasmettere e di farci partecipi di quei principi morali e religiosi che devono essere alla base della nostra formazione.

In lui abbiamo visto non solo la guida spirituale ma anche l'amico disposto ad ascoltarci, a consigliarci e a scherzare con noi. Ma ora il 5 luglio don Alvaro ci dovrà lasciare e trasferirsi nella Cattedrale di Arezzo perché chiamato dal Vescovo monsignor D'Ascenzi. Di questa decisione noi siamo molto dispiaciuti anche perché la sua opera nella nostra parrocchia è durata solo otto anni, ma ci rassegniamo con la convinzione che anche là troverà quel calore e quella soddisfazione che ha trovato da noi. Comunque rimarrà sempre nei nostri cuori perché lo abbiamo apprezzato ed amato e nel ringraziarlo vivamente per i bei momenti vissuti insieme, gli assicuriamo che faremo tesoro dei suoi insegnamenti nella speranza di rivederlo presto al Calciano.

Luca Novelli

Centro Restauro Tessili Antichi

Cortona, città dalle grandi tradizioni culturali, madre prolifica e premurosa di tanti artisti, ha confermato nuovamente la sua vocazione; vi è nato infatti il Centro di Restauro Tessili Antichi "Luca Signorelli", la cui sede (gentilmente concessa dalla Curia cortonese, sempre sensibile alle ottime iniziative) è in Palazzo Tommasi, via Dardano n. 5.

Tale Centro si avvale dell'opera di tre giovani restauratrici di estrazione locale: Rita Adreani, Monica Gadani, Stefania Muggiano. Quest'ultime hanno conseguito la qualifica di Restauratrici di Arazzi, Pizzi e Confezioni frequentando l'omonimo corso di Formazione Professionale, finanziato dalla Regione Toscana e svolto dalla Provincia di Arezzo, eseguendo fin da allora numerosi ed impegnativi lavori di restauro. Debbono la loro ottima formazione alla dott.ssa Loretta Dolcini coordinatrice del corso e Direttrice del settore Arazzi all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

La dott.ssa Dolcini ha infatti voluto garantire loro gli insegnamenti più qualificati del campo, tra i quali citiamo il prof. Paolo Peri esperto in Storia del Tessuto, il dott. Marco Ciatti e la sig.na Graziella Palei rispettivamente Direttore del Settore Dipinti all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze e Restauratrice di Arazzi nel medesimo Opificio.

Il Comune di Cortona, nella persona del sindaco Pasqui e del

assessore Rachini, ha già espresso vivo compiacimento per l'inizio di tale attività ritenuta valida oltretutto consona ai fini culturali che la Città di Cortona da sempre si propone. Il settore del restauro, molto delicato e difficile, richiede la massima competenza ed attenzione per garantire la buona conservazione delle opere d'arte.

I tessuti antichi sono sia documenti storici che artistici ed è necessario preservarli o comunque salvarli da ogni tipo di degrado. Il degrado di un tessuto può avere varie cause: può dipendere dalla trascuratezza nell'uso dell'oggetto (consunzioni, lacerazioni ecc.), cosiccome dalla conservazione in condizioni ambientali non idonee, per esempio in un non corretto livello di temperatura, umidità ed illuminazione in valori troppo alti (ciò causa una perdita di colori, rottura di legami chimici all'interno della fibra ecc.). Restaurare un tessuto antico significa non solo aumentarne in modo considerevole il valore economico, ma soprattutto prolungarne l'esistenza nel tempo, evitando così che il patrimonio artistico nazionale venga privato dei suoi preziosi documenti.

A nome di tutti coloro che amano l'arte sotto ogni profilo, porgo alle tre restauratrici i migliori auguri per un sempre più proficuo lavoro.

Lorenzo Lucani

"Amico treno? Non sempre!"

Viaggio spesso in treno, e più volte ho avuto l'occasione di capire che il treno non è semplicemente un mezzo pubblico dove si siede, si viaggia, si scende; se ci si guarda intorno si vede che è un luogo dove convivono, sia pure per poco, un grande numero di realtà diverse per età, sesso, idee, cultura.

Non sempre c'è quel muro invisibile che separa due scompartimenti o addirittura due sedili. Se poi ci si riferisce alla "nostra" ferrovia, cioè quella che va da Cortona ad Arezzo, ci si rende conto che il treno è anche un luogo dove darsi appuntamento, per parlare di sport, politica, faccende quotidiane. Insomma è uno di quei pochi posti dove si ricostruisce il rapporto umano, troppo spesso travolto dalla fretta.

Fin qui sembra dunque che il treno sia un amico: "Amico treno" in pratica, come dice la rivista della nostra ferrovia locale? Non del tutto: almeno per il nostro territorio i problemi sono parecchi. Proprio "Amico treno" ci dice che le cose non sono così rosee: cominciamo dal bilancio, in deficit spaventosamente, per finire con la concorrenza, rappresentata prevalentemente dalle automobili.

I risultati di questi problemi si possono vedere tutti i giorni: biglietti più cari, vagoni più sporchi, orari...variabili! Ma cosa ne pensano gli interessati? Gli studenti sono ben serviti per l'andata, un po' meno per il ritorno, dato che il primo treno per Arezzo dopo lo squillo dell'ultima campanella parte alle 14:29.

Anche i pendolari sono ben serviti, e lo stesso chi prende il treno senza avere orari precisi, dato che la frequenza delle partenze è piuttosto elevata.

Ma la cosa che disturba di

DIETRO CASA
È uscito il n. 2 del giornale della II A della Scuola Media di Cortona. Dobbiamo rallegrarci con il prof. Falomi perché questo numero denota un sostanziale miglioramento rispetto al precedente; anche le foto sono più leggibili. Nel redazionale i ragazzi si rammaricano di averne pubblicati solo 2 sui 5 previsti, ma sicuramente il prossimo anno nonostante l'impegno degli esami siamo certi che i ragazzi si ripeteranno nell'esperienza.

più sono i ritardi, che spesso sono eccessivi e che a volte fanno perdere appuntamenti importanti. Non manca, comunque, chi la prende con allegria e sostiene che non si ri-

schia...di perdere il treno! Quanto agli aumenti delle tariffe, le persone non sono certo contente, ma nemmeno particolarmente influenzate.

Spartaco Mencaroni



RUBRICA CINEMATOGRAFICA
a cura di Romano Scaramucci

VI RICORDATE ... quida al cinema in famiglia

Ancora una volta un consiglio per i lettori più piccoli di "L'Etruria". Cinquant'anni fa fece la sua prima uscita nei cinematografi "Bambi". La Walt Disney Production per l'occasione ha curato l'uscita della videocassetta del capolavoro a disegni animati.

La storia del cerbiatto più famoso del mondo è ormai diventato un film di culto, concepito al livello degli adulti, ma ricco di personaggi pennellati con grazia e umorismo e pieni di fascino. Tutti questi elementi fanno di "Bambi" un cartone veramente unico e speciale almeno quanto l'altro capolavoro disneyano "Fantasia". Buon divertimento a grandi e a piccini.

ANDIAMO A VEDERE
Parenti serpenti - Italia 1991 - regia di Mario Monicelli con Marina Confalone, Pia Velsi, Paolo Panelli.

Nonno Saverio (Panelli) ex-carabiniere un po' fuori di testa per la vecchiaia, riunisce la famiglia in occasione del Natale. In questa circostanza affiora la dimensione di una famiglia medio-borghese con pochi pregi e molti difetti; gelosie, recriminazioni, perfidie e angosce animano e scandiscono la storia cinematografica dell'ultima opera di Monicelli.

PESCHERIA
la lanterna
CAMUCIA
via Matteotti, 41
Tel. 0575/604838

ALLEANZA
ASSICURAZIONI
ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA

IDRAULICA s.d.f.
di Persici Luca e Paolo
IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI
CALDAIE VAILLANT
Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

Piazza Garibaldi, 9 10 11
Tel. (0575) 649359-640645
FOIANO DELLA CHIANA (AR)
TECNOCOPY
di FRUSCOLONI A.
Concessionario:
SHARP - COPYER - HITACHI - RICOH - SELEX
Rivenditore:
OLIVETTI - UNDERWOOD
Registratori di cassa fiscali omologati - Terminali di cassa
Macchine e arredamenti per ufficio - Fotocopiatrici - Telefax - Computers
Assistenza tecnica

Centro Nuoto Cortona

Le prestigiose performances del gruppo Propaganda

Doveva essere Massarosa la sede per la finale del campionato regionale delle scuole nuoto toscane, invece all'ultimo momento c'è stato un cambiamento di rotta con destinazione Certaldo. Bene lo stesso anzi, meglio per gli atleti del Centro Nuoto Cortona che hanno dovuto sopportare una trasferta più breve.



Il sette giugno, domenica, partenza dunque per Certaldo di tutto il gruppo nuoto "propaganda" qualificato per la finale.

Il buon Andrea Cenni, capo istruttore fiero e balzardoso, ha guidato i suoi atleti con l'intenzione di raccogliere i frutti di una stagione di duro impegno.

Ed i frutti in realtà sono stati abbondanti.

Otto le vittorie conseguite: due ciascuna da Elisa Gori (m. 50 e 100 S.L.) e Giulia Pasqui (m. 50 FA e n. 100 S.L.), una

con altri piazzamenti da parte di Alessandro D'Oppido (m. 100 S.L.), Alessio Bertini (m. 50 S.L.), Chiara Gabrielli (m. 50 Rana) e ed Enrico Sabatini (m. 50 S.L.).

Hanno poi conquistato l'argento Costanza Bernardini (m. 50 S.L.), Annik Berti (m. 50 DO), Erika Caruso (m. 50 DO), Laura Menci (m. 50 S.L.) e Samanta Paolelli (m. 50 Rana).

Terzo gradino del podio per Sophie Berti (m. 50 DO), Daniele Bardi (m. 50 Rana), Alessandro Bruci (m. 50 FA), Romina Mastrocola (m. 50 S.L.), Nicola Vinerbi (m. 50 S.L.) e Anna Lisa Zazzerini (m. 100 S.L.).

Fanno da corollario ai risultati già citati tutta una serie di prestazioni eccellenti, comprese quelle conseguite nelle staffette, che hanno consentito alla scuola nuoto cortonese di conseguire il secondo posto assoluto in Toscana.

Le prestigiose performances del gruppo propaganda a questo punto impegnano ancora di più gli organizzatori ad attingere da tale serbatoio in funzione del settore agonistico, che sta già offrendo di per sé grosse soddisfazioni.

Con la volontà dei genitori, con l'impegno dei ragazzi e magari con l'aiuto di qualche sponsor interessato, nella prossima stagione ci potrà essere veramente quel salto di qualità che tutto l'ambiente del nuoto cortonese si augura.

Angiolo Fanicchi

Nella foto: Elisa Gori sul gradino più alto del podio.



Una precisazione (protesta)

In merito alla notizia, da voi pubblicata sul n. 40 del giornale, in data 31 maggio 1992, prima pagina, relativa alla morte di "Raffaello Censi", vorremmo fare presente a codesta direzione che non è stato menzionato il fatto che la persona in questione era medico, cosa che ben difficilmente potrebbe essere dedotta dal modo in cui l'articolo è stato costruito.

Ricordiamo inoltre che la sua partecipazione alla vita politica non è stata una "passione degli ultimi anni", quando si è impegnato nel Partito della Rifondazione Comunista, ma

che da sempre il dr. Censi si era impegnato in essa (era stato consigliere a Castiglion F.no nelle liste del Partito Comunista Italiano).

Data la figura umana e professionale che il dr. Censi ha sempre rappresentato, ci auguriamo caldamente che le notizie pubblicate vengano al più presto rettificare.

Confidando nella vostra correttezza professionale, attendiamo la prossima pubblicazione.

Partito della Rifondazione Comunista di Cortona

Senza storia la gara di Vallelunga

Il 20 e 21 giugno si corre ad Imola

La quinta gara del campionato italiano di Super Turismo non è stata una di quelle da ricordare per il pilota Cortonese.

Infatti a Vallelunga Tamburini non è riuscito ad ottenere una prestazione soddisfacente, come gli era capitato in quasi tutte le altre gare sin qui disputate.

Già dalle qualifiche la situazione non era delle più incoraggianti; entrambe le macchine del Yolly Club erano inferiori nettamente (circa un secondo) a quelle dell'Alfa Corse. Una differenza questa che sembra essere diventata quasi una regola e che penalizza oltre modo il pilota Cortonese.

Pur impegnandosi a fondo Tamburini in qualifica non andava oltre il quinto tempo dietro alle due Alfa di Larini e Nannini, alla BMW dello scatenato Pirro e un solo decimo alle spalle del suo compagno di squadra Francia. La gara del sabato non riservava sorprese cosicché solo Francia riusciva a recuperare una posizione sullo schieramento di partenza agguantando il terzo posto.

Anche la gara di domenica ha visto la netta supremazia delle Alfa "Rosse" che nonostante l'aggiunta di peso sono parse molto meno penalizzate delle sorelle del Yolly Club.

Durante la gara da registrare una toccata tra Tarquini e Tamburini, senza conseguenze; l'impossibilità di avvicinare sia Larini che Nannini ha tolto

suspence alla gara e non è stato possibile individuare il motivo della marcata diversità di prestazione. Di certo le Alfa ufficiali hanno dimostrato di avere nel motore quel qualcosa in

parte la corsa con la stessa visuale dei piloti.

L'appuntamento è per tutti, il 21 e 22 di giugno quando si correrà sul circuito di Imola, lo stesso delle gare di F1. Contra-



più. Ai tecnici del Yolly il compito di contrastarli. Unica nota di rilievo il IV posto assoluto di Tamburini nella classifica generale con l'impegno di non "mollare" sino alla fine.

Durante la gara sulla 155 di Antonio era montata una "camera car" che ha permesso ai telespettatori di vivere in

stare campioni dal calibro di Larini e Nannini non è facile, l'esperienza di Francia è una ulteriore difficoltà, ma chissà che ad Imola Antonio non riesca a metterli tutti dietro. A parità di macchine ce la può certo fare. In bocca al lupo, Antonio.

Riccardo Fiorenzuoli

Il Cortona-Camucia all'Elba

La squadra di calcio recentemente promossa in eccellenza con i dirigenti si è concessa un momento di vacanza all'Isola d'Elba. Per la nostra redazione era presente Alberto Cangeloni. Per esigenze di spazio siamo costretti a rinviare al prossimo numero il resoconto, nonostante che il nostro collaboratore Alberto scalpitasse come un buon cavallo di razza.

CENTRO ASSISTENZA DI MASSERELLI GIORALAMO
Lamborghini CALOR - Chaffoteaux et Maury - RHOS
CAMUCIA (Arezzo) - ☎ (0575) 62694

ARREDAMENTI di ISOLANI Cav. MARINO
palazzo del mobile - linea casa
Esclusivista Cucine Scavolini - Casalingshi

Via G. Matteotti, 66 CAMUCIA (AR) Tel. 0575/601424

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

Tennis, under 14 in campo a Camucia

Il torneo nazionale ha richiamato ragazzi da tutta l'Italia centrale

Nella settimana dall'8 al 14 giugno p.v. si è svolto un torneo nazionale giovanile di tennis, circuito nazionale FIT organizzato dal TC Camucia Seven Points.

L'appuntamento camuciese, che è stato inserito nel calendario della Federtennis, è alla sua seconda edizione ed è stato un successo dovuto sia al numero degli iscritti che alla bravura dei partecipanti.



Un grosso appuntamento, dunque, per il TAC Camucia che, oltre a presentare un impianto di prim'ordine come pochi se ne vedono in giro, quest'anno ha completato il rifacimento dei due campi esterni.

Un'altra novità di rilievo è stata la nuova gestione del bar ristorante e del circolo, infatti, questo delicato settore, è stato affidato a professionisti che in breve tempo hanno trasformato l'ampio salone in un ambiente dove i soci e gli ospiti possono gustare squisite pietanze fino a tarda ora.

Veniamo al programma delle iniziative che vedrà il Circolo in attività per tutto l'anno.

Appena terminato il sopracitato torneo Under 14 M F; inizierà il giorno 14 il "Doppio giallo" giunto all'ottava edizione; momento importante per la vita interna del circolo in quanto riesce a convergere le attenzioni della totalità dei soci, con tabelloni di oltre cento iscritti e con grossi vantaggi, dunque, per ciò che riguarda la propaganda di questo sport nella ns. zona.

Il momento tipo dell'annata si avrà a fine giugno e precisamente dal 29 giugno al 7 luglio, per lo svolgimento del Terzo Grande Prix "Gatorade" riservato ai giocatori N.C. grossissimo appuntamento che catapulterà sul TC Camucia un gran numero di giocatori provenienti da località vicine e lontane. Arbitrerà con la solita competenza un nostro amico da anni appassionato di tennis: Alfredo Bofalini, anche addetto stampa del Tennis Club Camucia.

Il 12 luglio la Federtennis Toscana ha scelto il TC Camucia per ospitare la finalissima della Coppa Italia Femmine.

Altri appuntamenti importanti sono: il torneo sociale a squadre in notturna dall'11 al 26 luglio e, soprattutto, il torneo Tuchulca ad handicap nella seconda quindicina di agosto.

Infine dal 5 al 19 settembre

le attività interne del circolo camuciese si rivitalizzeranno in occasione della disputa del classico torneo sociale.

Ai vincitori e ai primi classificati di ogni torneo andranno ricchi premi.

Nella foto: I giocatori tennisti camuciesi.

I Pulcini del Cortona-Camucia crescono a suon di goal

La squadra di Marco Faralli sempre protagonista nel girone "G"

La formazione (A) dei "Pulcini" del Cortona/Camucia che ha preso parte al campionato provinciale di categoria, si è imposta a sorpresa nel girone "G", vincendo sette delle otto partite inserite nel calendario agonistico.

to di amicizia con i suoi volentieri allievi - dai quali è stato affettuosamente ripagato con sette sonanti vittorie nonché un gioco vivace e ricco di schemi assimilati in allenamento - è composta da elementi cresciuti e allenati nel

sportivo provinciale di primissimo ordine.

Comprensibile, al termine del campionato la soddisfazione dei dirigenti del G.S. Pergo, i quali per il prossimo anno stanno programmando la partecipazione ai campiona-



Si sono presentati come outsider nel torneo, che ha visto tutte le compagini affrontarsi con vigore e sana lealtà sportiva, ma hanno sbaragliato un lotto di formazioni che alla vigilia partivano con i favori del pronostico, tra quelle il Vitiano unica squadra che è riuscita a violare l'imbattibilità dei "pulcini" cortonesi.

La squadra, allenata dal giovane e bravo tecnico Marco Faralli il cui merito più grande è quello di aver saputo instaurare un vero e proprio rappor-

vivo del G.S.Pergo.

Questa giovane e dinamica società guidata dal presidente Emilio Miglietti, al suo secondo anno di attività nel settore giovanile, e al primo agonistico, può con legittimo orgoglio partecipare alla gioia di questa vittoria, e vantare come un fiore all'occhiello il bellissimo campo di calcio, un complesso che si può definire nel contesto

di provinciali Pulcini ed Eserdienti.

Mister Faralli ed i suoi atleti sono attesi prossimamente a nuovi impegni; infatti prenderanno parte ad alcuni tornei estivi della categoria tra cui quello di Monsigliolo; siamo certi che sapranno confermarsi ai livelli di gioco espressi nel campionato appena concluso.

TROFEO ROMANO SANTUCCI

(SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È

SETTORE SPORTIVO

Nome Cognome

Via

Città

CAVALLO e CAVALIERE
SELLERIA

TUTTO PER L'EQUITAZIONE

Via R. Elena, 83 - CAMUCIA (AR)
Tel. 0575/630384

EDILTER srl
IMPRESA COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

F.LLI ZAMPAGNI SRL
di Alfiero Zampagni & C.
MATERIALI EDILI IDROTERMOSANITARI - TERMOIDRAULICA
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI

Tel. 630389 - Tel. ab. 603148-603984

Piero Martini